Extraordinario libro di architettura di Sebastiano Serlio, architetto del re christianissimo.



NEL QVALE SI DIMOSTRANO TRENTA PORTE DI OPERA RVSTICA MISTA CON DIVERSI ORDINI: ET VENTI DI OPERA DILICATA DI DIVERSE SPECIE CON LA SCRITTVRA DAVANTI, CHE NARRA IL TVTTO.





In Venetia, appreſſo Giouambattiſta, & Marchio Seſſa fratelli.

1557

AL CHRISTIANISSIMO RE HENRIGO

SEBASTIANO SERLIO.



Ltiſsimo & potentiſsimo Sire, eſſendo la vigilantia, & la ſollecitudine grande inimiche del ocio, & della pigritia; & tenendo io la parte delle due prime, non poſſo fare ch'io non operi in quelle coſe, alle quali me inclina il mio Pianeta, che ſono gli ſtudii di Architettura. Il perche ritrouandomi di continuo in queſta ſolitudine di Fontanableo, doue ſono piu fiere, che huomini, & ha uendo condotto al fine vna mia longa fatica, mi cadde nel animo di voler formare in apparente diſſegno alcune porti alla Ruſtica, miſte però con diuerſi ordini, cio è Thoſcano, Dorico, Ionico, Corinthio, & Compoſito. Et queſto non è ſtato ſenza cagione. Impero che vegendo, & vdendo ſpeſſe volte mirare, & lodare la porta del Reuerendiſs. & illuſtriſs. Cardinale di Ferrara, doue io mi tengo di continuo; & molti volerne copia per ſeruirſene: diqui nacque (come hò detto di ſopra) ch'io incominciaſsi tal fatica: & andai tanto auanti, ch'io ne feci fin al numero di XXX. quaſi trāſportato da vn' furore Architettico. Ne mi contentai di queſto, ſentendomi abbondare noue fantaſie nell'intelletto; ch'io me deliberai farne fin al numero de XX. di opera dilicata pure di diuerſi ordini per ſatisfare à piu appetiti di huomini: & à commun benificio non ſolamente del'bel'Regno di Francia tanto inclinato al'Architettura: ma à beneficio di tutti li paeſsi habitati da huomini, & le quai fatiche hò fatte ſotto lo nome & protetione di voſtra Maieſta. Prenda addonca quella queſta mia picola fatica con quella bellezza di animo, con la quale l'humiliſsimo ſuo ſeruo le porge: & viua felice.

SEBASTIANO SERLIO
A GLI LETTORI.





Iſcretiſsimi Lettori, la cagione, che mi moſſe a dar' principio a queſta mia fatichetta, la potete hauere inteſa nella epiſtola dauanti: ma la cagione, per ch'io ſia ſtato coſi licentioſo in molte coſe, hora ve la dirò. Dico che conoſcendo, che la maggior parte de gli huomini appetiſcono il piu delle volte coſe nuoue, & maſsimamente che ve ne ſono alcuni, che in ogni picola operetta, che facciano fare, gli vorebbono luoghi aſſai per porui lettere, armi, impreſe, & coſe ſimili: altri iſtoriette di mezo rileuo, ò di baſſo: alcuna fiata vna teſta antica, ò vn ritratto moderno, & altre coſe ſimili. Per tal cagione ſono io traſcorſo in cotai licentie, rompendo ſpeſſe fiate vno Architraue, il Fregio, & anchora parte della Cornice: ſeruendomi perhò di l'autorita di alcune antichita Romane. Taluolta hò rotto vn' Fronteſpice per locarui vna tabella, ò vna arme. Hò faſciato di molte colonne, pilaſtrate, & ſupercigli, rompendo alcuna volta de gli Fregi, & de Trigliphi, & de fogliami. Le quai tutte coſe leuate via, & aggiunte delle Cornici, doue ſon rotte, & finite quelle colonne che ſono imperfette, le opere rimarrano integre & nella ſua prima forma. Et perche quãto al diſcriuere le miſure io ſon ſtato molto breue: il diligente Architetto le truouerra tutte minutamente, facendo coſi. S'imaginera di quanti piedi hauera da eſſer larga la porta, facendo di vno di quei piedi parti dodici, che ſaranno once, & di vna oncia farne ſei parti detti minuti: dipoi comincera a miſurare vna colonna, la quale trouerra (eſempio gratia) vn piede, e ſette once, e tre minuti, & mezo: et la pilaſtrata ſara per la meta di eſſa colõna: & coſi la colonna ſara otto groſſezze in altezza, & ſara diminuta la ſeſta parte nella ſummita. Con queſta regola trouerra tutte le miſure a parte a parte. Et volendo poi ridurre l'opera in forma grande, fara del piede giuſto tante once, & d'una oncia tanti minuti. Et coſi hauendo lo compaſſo picolo per l'opera picola, & lo compaſſo grande per la grande, traſporterra la coſa picola in forma grande che non falira punto. Ma o voi Architetti fondati ſopra la dottrina di Vitruuio (la quale ſummamente io lodo, & dalla quale io non intendo alontanarmi molto) habbiatemi per iſcuſato di tanti ornamẽti, di tãte tabelle, di tanti cartocci, volute, & di tanti ſuperflui: & habbiate riguardo al paeſe, doue io ſono, ſupplẽdo voi doue io hauero mancato: & ſtate ſani.

*

DESCRITTIONE DELLE TRENTA PORTE RVSTICHE.



I



Rimieramente la porta qua dauanti,come hò detto,è alla caſa del Reuerendiſſ. & Illuſtriſs. Cardinal di Ferrara Don Hippolito da Eſte : la quale è di opera Toſcana veſtita di Ruſtico, le colonne della quale vorebbon eſſere di ſette diametri, cio è groſſezze,prendendo tal miſura da baſſo, ſecondo li precetti di Vitruuio : ma per eſſer' eſſe colonne incaſſate nel muro, & anche cinte dalle faſcie Ruſtiche, & non eſſendo ſopra eſſe gran peſo,elle ſi faranno di noue groſſezze alte con la baſe, & il capitello. La ſua groſſezza ſi immaginara vn piede, e mezo. Le ſue pilaſtrate dalli lati ſaranno per la meta della colonna. L'altezza del piedeſtale ſara piedi tre. L'apertura della porta in larghezza ſara piedi otto. L'altezza fin ſotto l'arco ſara piedi ſedici. Le colonne nella parte diſopra ſarãno diminuite la quarta parte. L'Architraue ſara per la meta della colonna, coſi lo Fregio,& anche la Cornice. Lo Fronteſpice ſara dal regolo della Cornice fin alla ſua acutezza, piedi tre. Li cunei del arco ſaranno talmente compartiti, che quel di mezo ſia la quarta parte piu largo degli altri. Quãto a l'opera del legname,ſi aprira dalla faſcia in giù : ma dalla faſcia in s'ù,ella ſara fermata nell'opera di pietra. Per ciò che l'altezza de l'apertura ſara piedi vndici,& vn quarto.Et chi vorra queſta porta,ò maggiore,ò minore,accreſca,ò minuiſca li piedi.

II

La preſente porta è di opera Toſcana,ma di baſſo rileuo di un' Ruſtico dilicato:la larghezza della quale è piedi ſei, & mezo imaginati. L'altezza ſua ſara piedi tredici. La fronte di vna colonna ſara vn' piede. La pilaſtrata mezo piede. Fra le dua colonne vi è vn' piede, & mezo. l'altezza del piedeſtale è piedi tre. l'altezza delle colonne è piedi dieci, e mezo, ne per ciò ſono vicioſe, per eſſere di baſſo, & appreſſo l'una all'altra. l'Architraue,il Fregio,& la Cornice ſara la quinta parte de l'altezza della colonna. La leuation' di mezo ſara tanto alta col remenato, quanto è larga la porta. La ſua larghezza con le colonnelle è quanto contiene le pilaſtrate della porta.Et in eſſa leuatione,ſe la porta ſara à vna caſa priuata,& che l'entrata ſua habbia biſogno di luce, ella ſeruira per fineſtra. Et ſe anche non le accadera luce, ſi potra in eſſa mettere qualunque coſa ſi vorra.

III

Queſta porta è tutta di opera Toſcana ornata di Ruſtico. Le colonne di eſſa ſono di dieci groſſezze in altezza : che coſi le deſcriue Vitruuio nel Tempio rotondo ne l'opera Toſcana. La ſua groſſezza ſara di vn' piede, & mezo. Et ſaranno li dua terzi fuori del muro. Fra l'una, & l'altra ſara lo ſpatio di meza colonna. L'altezza di vn' piedeſtale ſara tre piedi,e dua terzi. La latitudine della porta ſara piedi ſette, e vn quarto. l'altezza ſua ſara piedi quatordici, e tre quarti. L'Architraue, Fregio, & la Cornice ſara la quarta parte de l'altezza della colonna. Et fatto del tutto diece parti : tre ſaranno per l'Architraue : quatro ſi laſſaranno per il Fregio : e quatro ſi daranno alla Cornice.Dal quadretto di eſſa Cornice fin alla ſummita del Fronteſpice, ſara piedi quatro. li cunei de l'arco ſaranno talmente compartiti, che quel di mezo ſia la quarta parte piu de glialtri. la tabella, che rompe il Fregio, & l'Architraue, è licentia antica per metterui gran numero di lettere. Et chi non la vorra,la leui,& rimarra l'opera integra.

IIII

La preſente porta è tutta Dorica miſta col Ruſtico, & col tenero per Capriccio. Tenero è quel cuſsino ſopra li capitelli fatto per vna bizaria. Et a chi nõ piacera,faci correre la faſcia, & ſopra eſſa metta vn cimatio.Et coſi la tabella,che rompe lo Fregio, chi non la vorra, la leui via, & laſsi correre la Cornice. Et il medeſimo fara di quei pezi ruſtichi fra le cornici del Fronteſpice, li quali vi furono poſti per careſtia di Cornice. Or' parliamo delle miſure. La larghezza della porta è piedi otto : & è l'altezza ſua piedi tredici, e mezo. la groſſezza di vna colonna è vno piede, e mezo : & è in altezza piedi dodeci, che ſono otto groſſezze. li Piedeſtali ſono alti piedi dua, & mezo. le pilaſtrate dalli lati ciaſcuna è tre quarti di vn' piede. l'Architraue, il Fregio, & la Cornice,ſono la quarta parte de l'altezza della colonna. Dalla faſcia

in luogo di Architraue alla cima del Frontespice vi sono quatro piedi,& vn' quarto.Li cunei saranno diecinoue, facendo quel di mezo maggiore la quarta parte.

V

Parera forse ad alcuno la presente porta essere, come la passata,per esser' le colonne fasciate di Rustico, come l'altra:ma chi ben' considerara tutte le parti, la trouara assai differente. Questa porta adonca è tutta Dorica tramezzata di Rustico. la larghezza di essa è piedi otto, e tre quarti.La sua altezza sara piedi quatordici, e vn' terzo. la grossezza di vna colonna sara piede vno, e mezo. L'altezza della colonna sara piedi dodici e mezo. L'altezza del piedestale sara piedi tre & vno quinto. Le pilastrate sarãno per meza colonna. L'Architraue,il Fregio,& la Cornice, sara per la quarta parte della colonna. Ma auuertisci qui lettore,di fare al perpendicolo delle colonne li dua modiglioni: la fronte de quali sara per meza colonna, & la sua altezza sara tre quarti di essa colonna:& fra li dua modiglioni saranno cinque trigliphi, & sei methope. le quai misure trouarai, se vsarai diligentia nel compartire,& nel misurare. Et condotta al fine questa opera,la trouarai reuscire à satisfatione de' giudiciosi.Il frontespice sara alto da sotto lo scudo alla sua cima piedi tre, è mezo. li cunei del mezo circolo saranno decisetti: ma quel' di mezo sara la quarta parte maggiore de glialtri.

VI

Gli è pur' grande cosa il voler' variar in tanti modi quelle cose,le quali hanno in se pochissimi termini: che quando si hauera' fatto a vna finestra, ò vna porta sopra essa la sua Cornice, pura, ò lo Frontespice, ò il remenato,non vi sara da variare altrimenti.Et io, che mi son' dato a fare cinquanta porte tutte differente,& diuerse l'una da l'altra, non farò puoco a satisfare à tutti: pure andarò facendo quanto io sapperò. la presente porta è tutta Dorica,ma strauestita, & fatta mascara,come sono le colonne non finite, ma vi son però le sue misure.Que dua quadreni sopra esse colonne,che rompeno l'Architraue, il Fregio, & parte de la Cornice:quei tre pezzi rustici, li quali trauersano lo Fregio, e l'Architraue,e lo Superciglio:le quai tutte cose leuate via, la porta rimarra pura:& vi si trouarãno tutte le misure, & la distribuitione de trigliphi, & delle methope. Ma tal fiata vno huomo,che vora variare da glialtri,si contentara di questa inuentione. Quanto alle misure, s'immaginara che vna colonna sia grossa vn' piede,e mezo, & del piede fatto dodici parti,da quello si traranno tutte le misure.

VII

Iò son pure su questa fantasia delle colõne imperfette,per variare daglialtri,& delle quali so ne farò vno arco triõphale.la largheza del quale sara piedi vndici:& l'altezza sara ventidua. l'altezza de i piedestali sara piedi sette: & le porticelle saran' sei piedi in altezza, & larghe tre. la grossezza delle colõne è piedi dua: la sua altezza piedi diecinoui, & vn terzo. la pilastrata del arco sara vn' piede:fra le colonne vi è piedi cinque,e vn' quarto. l'altezza de l'Architraue, Fregio, & Cornice sara la quarta parte del' altezza della colonna. Et per che in vno arco ci acade scritture assai,imprese,& armi, ci hò voluto fare le tre tabelle oltra la forma ouale nella parte di sopra. la quale altezza con tutto il Frontespice sara piedi tredici, & mezo. li cunei saranno dieci sette: me quel' di mezo sara vn quarto di piu de gli altri.

VIII

La porta qua dauanti è tutta Dorica,di basso rileuo, mista di rustico dilicato. L'apertura di essa in larghezza è piedi sei, & è alta dodici. le colonne son' piane:& le dua insieme fanno vn' pilastro.Ma per far' l'opera piu gratiosa s'è incauato fra esse colonne quanto è la meta di vna. l'altezza del piedestal è piedi noue. l'Architraue, Fregio, & Cornice sono in altezza piedi quatro. Et sopra le colonne vi sono li modiglioni in luogo di trigliphi: fra li quali vi è vna tabella per metterui delle lettere.Et chi non la vorra, la leui via,& gli compartissa li trigliphi. Et similmente se quell'e dua tabelle attacate alle colonne, & quelle fascie rustiche, che cingono le colonne, & la pilastrata,non piaceranno, le leui via:& la porta rimarra tutta netta. l'altezza del Frontespice sara piedi tre dal cimatio della Cornice fin sotto le mascare.

IX

Ne primi tempi.quando non s'era anchora adoperato Marmi, ne altra pietra, si faceuano gli edificij di legnami: & per ciò la presente porta dimostra esser' fatta di legnami,cosi imperfeta di membri particulari: ma,quanto al vniuersale, vi sono osseruate le misure.Et bẽ che li dua interualli fra li dua trigliphi sopra le dua colonne,siano maggiori deglialtri,questo non è errore,anzi tal varieta si mostra gratiosa à chi non vorra essere piu che rigoroso nelli termini dati da Vitruuio,'lo quale ne suoi scritti non puote antiuedere tutti gliaccidenti.

X

Questa porta partecipa del Dorico,& del Ionico misto col Rustico, & anche di opera lateritia. le colonne

lonne ſono Doriche,quantunque non vi ſiano tutti li membri delle baſi,& de capitelli.Vi è per ciò la materia da fargli, oſſeruando le miſure. le quai colonne, eſſendo queſta opera ſoda, ſono ſette parti,& meza in altezza. Il cuneo ſopra l'arco è Ionico, per non vi eſſere intagli. li cunei de l'arco ſono interzati, parti ſono Ruſtici,parti di pietra cotta, per' variare l'opera: & coſi le pilaſtrate medeſimamente ſono variate: coſa che torna bene in opera, come ne dimoſtra qualche veſtigij il portico di Pompeo, doue ſi vede opera lateritia,& pietra viua inſieme.

XI

Queſta rappreſenta eſſere di legname,oſſeruato perhò il coſtume Dorico. l'altezza delle colonne è otto parti,e meza, per eſſere dua propinque vna a l'altra: Ne vi ſono le baſi,ne capitelli, ma per piu fortezza ſono cinte di ferro, coſi da alto, come da baſſo. Et, come hò detto de l'altra, ſe queſta ſara fatta di marmo Greco veneggiato per lo longo, ella tornera bene: o di qualche pietra gialletta,come io ne hò veduto in alcuni luoghi minerali, adoperando poi l'artificio del ſcarpello in fargli le vene, potrebbe ſatisfare à qualch'uno:& anche per l'entrata di vn' giardino, ella reuſciria à farla di legname nel modo apunto, che qui ſi dimoſtra,di Larice,di Pino,di Caſtagno,o di Rouere,o di altro legname riſsiſtente alla pioggia,& al ſolé.

XII

Queſta porta è Dorica dilicata miſta,e legata di opera ruſtica,con la ſua iuſta diſtributione de i triglighi, e dele methope: ben che parte di eſſe methope & trigliphi ſon coperte de la tabella ſopra eſſe,per colocarui gran numero di lettere. le colonne di queſta ſono di otto groſezze,e meza.Et,como hò detto delle altre,elle ſono comportabile per tre ragioni. Prima per eſſer' la terza parte inſerte nella muraglia ſono fortiſsime. Seconda per eſſer' cinte da quelle faſcie ruſtiche, gli è leuata quella gracilita. Terza per eſſer' cannellate dimoſtrano maggior groſſezza, per cagione della virtu viſiua, la quale ſi va dilatando per le concauita,doue la coſa pare piu groſſa,che non è in effetto.

XIII

La preſente porta è Ionica miſta, & legata col ruſtico. le colonne della qualle ſe fuſſero di tutto tondo, & in iſola,verrebono eſſere di otto parti,o al piu di otto, & meza: ma perche ſono vna parte nel muro ,& anche cinte da quelle faſcie, elle ſono vndici groſezze in altitudine. Per la quale coſa l'occhio ſe ne apaga. Et che le vorra piu groſſe,che non ſiano, che di nuoue groſſezze le potra fare,obſeruando tutte le altre miſure e de piedeſtali & corniciamenti: ma facendo perhò le pilaſtrate per la meta della groſſezza della colonna.

XIIII

Queſta porta per non hauere colonne,le quali ſono la vera cognitione de le ſpetie del edificio, non ſi può dire,che ruſtica,Nondimeno l'Architraue ha del Ionico. E coſi lo Fregio, per eſſer' puluinato, & la Cornice è anchora Ionica.la parte di mezo ſopra eſſa per cagione de li modiglioni, che ſono nel Fregio, viene a eſſer' opera compoſita.

XV

La preſente porta è Ionica accompagnata,e legata con l'opera ruſtica.le colonne della quale ſono dieci parti in altezza.Et,come hò detto delle altre,per eſſer coſi appreſſo vna all'altra, & cinte del ruſtico in tanti luoghi elle non ſono punto vicioſe. li capitelli di eſſe ſi diſcôſtano da i precetti di Vitruuio.Nondimeno io ne hò veduto aſſai di antichi di ſimili forma,che rieſcono bene,anzi l'occhio piu ſene contenta, per la richezza de gli ornamenti,che di quello diſcritto da Vitruuio.

XVI

Queſta è tutta Corinthia miſta & legata da l'opera ruſtica. le colonne di eſſa ſono in altezza dieci parte, & meza,con le ſue baſi,& capitelli.Et anchora che elle non fuſſero cinte da quelle faſcie, non ſarebbono vicioſe, volendo ſeruirſi dell'autorita de li antichi Romani.Per ciò che in alcuni archi triomphali in Roma ve ne ſono di vndeci diametri in altezza.

XVII

La preſente porta è di opera ruſtica dilicata, & piana,veſtita di tre ordini,cioè Dorico,Ionico,& Compoſito. le colonne dalli lati ſono Doriche.Et ben che paieno coſi gracili in altezza, elle non ſono però diuiſe, anzi vengono a eſſere dua pilaſtri al alto la porta, come dinotano le baſi,& capitelli.Ma è fatta quella ſeparatione per piu vaghezza, & per prendere ſopra eſſe le dua menſole per ciaſcun lato, le quali ſono Ioniche, per non eſſer e intagliate. l'Architraue, Fregio, & Cornice ſopra eſſe menſole dimoſtra opera Compoſita,per eſſere li modiglioni nel Fregio.

Vno

XVIII

Vno Architetto bizarro ritrouando fra le antiquita vna porta Corinthia, cioè le pilaſtrate, & il ſuperciglio, tutta di vn pezo: & era contratta la quarta decima parte, come deſcriue Vitruuio la Dorica, & la Ionicha. Queſto Architetto deliberò ſeruirſene. Et eſſendo fra molti fragmenti di antiquita, trouò dua colonne piane di opera Dorica. Ma per non eſſere di quella altezza, che à tal porta ſi conueneua, gli poſe ſotto dua ſedilli; & diſopra trouò dua modiglioni Dorici, che ſupplirono all'altezza del ſupercilio. Et coſi per compire il rimanente di eſſa porta, ſi accommodò di alcuni pezi di ſaſſo Ruſtici, & di alcuni pezi di Cornice, componendone vn Fronteſpice, con le ſue acroteree ſopra eſſo.

XIX

Sia ſenza merauiglia de l'intendente Architetto, che l'apertura di queſta porta ſia coſi picola, & l'ornamento coſi grande. Per ciò che, hauendoſegli à fare vn ponte leuaturo, biſognaua le dua piaghe ſopra eſſa di tanta altezza, che le frezze, che leuano eſſo ponte, haueſſero ſpatio da entrare nella muraglia: & il detto ponte ſi venne à incaſtrare in quello membro, chi è intorno l'apertura di eſſa porta. Per ciò che li bognioni intorno à eſſa ſono di gran rilieuo. Et perche il giudicioſo potria dannare tal ordine à vna fortezza, & haueria ragione, che alle fortezze ſi conuiene opera Toſcana, o Dorica, & non opera delicata, come queſta: ma io gli riſpondo, che io l'ordinai per la entrata di vno belliſsimo giardino circondato dall'aque viue.

XX

La preſente porta è di piu ſorte Ruſtico: ma lo Fronteſpice è Dorico. Et in luogo di colonne ſono Termini veſtiti di gionchi teſſuti, & circondati da quelle faſcie Ruſtiche. la Cornice di queſta porta è coſi rotta, per metterci quella tabella, nella quale ſi mettera qualunque ſcrittura ſi vorra. Per trouare la miſura del tutto, s'immaginara di quanti piedi habbi à eſſer' larga la porta, partendo vn piede in dodici parti: & con quello trouara la miſura del tutto.

XXI

Queſta porta per le colonne, & anche per quei pezzi di Cornici, ſi potra chiamare Dorica miſta, & cinta di piu ſorte Ruſtico, la quale è fatta di fragmenti, come ſi vede. Et per non eſſere le colonne della ſua conueniente altezza, eſſendo rotte nella parte da baſſo, ſe gli è accommodato quei piedeſtali con le ſottobaſe imperfette.

XXII

Queſta porta è tutta Corinthia miſta de dua ſorte Ruſtico. le colonne non ſono anchora finite: ma vi è la materia a baſtanza: & vi ſi vede la ſua miſura da baſſo, nel mezo, & da alto. Et coſi le foglie de i Capitelli non ſono anchor finite. Et per eſſere lo Fronteſpice, & la Cornice rotti in piu luoghi, vi hò accomodato quella forma ottogona, per metterui vna arma dentro.

XXIII

Queſta participa & del Dorico & del Corinthio. E Dorica per li dua pilaſtri piani a canto le pilaſtrate. li quali, per farli piu gratioſi, hò fatto quella diuiſione, facendone tre parti, & mettendo in ciaſcuna vna cannellatura nel mezo, & dalli latti vno incauo del triglipho Dorico: & puoi le hò cinte da quelle faſcie di Ruſtico dilicato. Sopra queſte colonne vi ſono dua menſole Corinthie, fra le quali vi è la methope Dorica. Et lo Fregio è Corinthio, ma interrotto da quei cunei, per ſeguir' l'ordine delle pilaſtrate.

XXIIII

Queſta porta è tutta Ionica miſta di Ruſtico, & legata di Ruſtico. le colonne de laquale ſono della ſua conueniente altezza: & coſi lo ſuo Architraue, Fregio, & Cornice, ſono la quarta parte della altezza di eſſe colonne. la quale proportione torna bene per regola generale. Il ſupercilio di queſta porta non è piano, ne di mezo circolo, ma è la quarta parte del tondo, & ſi adomanda remenato a tempi noſtri, & è antico. Et a fine che ſopra eſſa porta ſi poſsi mettere vna grande arma, ſe gli è accommodato nel Timpano quella forma ſeſagona.

XXV

Dipoi che io mi ſon' dato a far' coſe licentioſe, io ne farò pure vna, che a gli intendenti parera licentioſiſsima, ma perauentura a chi la vedera poſta in opera nel modo, ch'io la intendo, ne rimara ſatisfatto. le pilaſtrate di queſta ſono Ioniche, & coſi lo Fregio, & la Cornice: & è contrata la quartadecima parte nel ſumo di eſſa. li modiglioni dalli lati in luogo di menſole ſono Dorici, liquali hauerãno tanto di proiettura, cioè di ſporto, quãto è la ſua altezza. Sopra li quali ſara la Cornice, che verra a fare copertura a la porta. l'ornamento della fineſtra ſopra a eſſa ſara di baſſo rileuo. le colonne dalli lati ſono

Doriche,

Doriche, & di puoco rileuo . Et questa potra seruire a vna casa priuata : l'andito della quale prendera luce dalla finestra.

XXVI

Questa porta è di vno Rustico abognioni colmi, come dimostra il disegno. le colonne della quale sono di opera Dorica, anzi sono pilastri diuisi in colonne,como si vede alle basi, & a capitelli . l'Architraue, Fregio,& Cornice sono di opera Composita.Altri la dicono Latina : Altri Italica.Perciò che fu inuentata da Romani, & fu posta nella suma parte del' Amphiteatro di Roma.

XXVII

Questa è tutta Dorica,opera di basso rileuo, ne viè punto di Rustico:ma li cunei,& bognoni sono piani, ma rileuati dua detta fuori del muro. l'altezza delle colonne,per esser' piane,& non portando peso alcuno, sono in altezza noue parti : Et per hauer' anche le sue pilastre dalli lati,non sono mendose, anzi se in tale caso fussero di sette parti, farieno nana tutta l'opera.

XXVIII

Se non fusse la bizzaria deglihuomini, non si conoscerebbe la modestia degli altri . Et perhò io poteuo fare cotesta porta Dorica pura, come in effetto si vede,senza andarla rõpendo con fascie,& con li cunei, & rompere la bellezza sua. Ma perche sempre fu, & è, sara(per quanto io credo)deglihuomini bizzari, che cercano nouità,io hò voluto rompere & guastare la bella forma di questa porta Dorica.Della quale il prudente Architetto se ne potra seruire , gittando da banda le alle Rustiche dalli lati delle colonne,& anche leuare via li cunei,che rompeno l'Architraue,& il supercilio.Et cosi leuar via quelle fascie,che cingono le colonne,doue la porta sara Dorica pura,& di opera dilicata,leuando via lo Rustico,& mettere fra li trigliphi le teste de buoui seche, & li piatti : che ciascuna cosa dinota il sacrificio.

XXIX

Questa porta tien del Dorico, del Corinthio, del Rustico,& anche(per dir il vero)del bestiale.le colonne sono Doriche. li suoi capitelli sono misti di Dorico,& Corinthio . la pilastrata intorno la porta è Corinthia, per gl'intagli:& cosi e lo Architraue, il Fregio, & la Cornice . Tutta la porta è circondata di Rusticho,come si vede.Quanto al'ordine bestiale,non si può negare,che , essendoui qualchi sassi fatti da natura,che han forma di bestie,che non sia opera bestiale.

XXX

Per compire il numero delle trenta porti Rustichi,io ne hò fatto de tante sorte,ch'io sono hormai stanco,doue sono constretto de immaginarmi vno arco triomphale di opera Toscana mista,con la Rustica.Il quale arco potra seruire per la porta di vna citta,o fortezza,seruendosi di vna delle porti per la ponticella, & l'altra sia finita.Et questa porta nel vero sara moltograta aglihuomini,per la varieta delle cose, che vi sono. Priemieramente li cunei della porta principale sono variati,vno di pietra viua,& l'altro di pietra cotta. Et similmente quelli delle porti picole, & cosi anchor alle dua finestre chiuse di opera reticolare di pietre cotta, hanno li suoi cunei variati, & medesimamente quello spatio sopra la porta ha li suoi cunei variati. Nel quale si potra fare ogni bella istoria di mezo rileuo, oltra li nicchi dalli latti, ne iquali si meteranno qualche statue.Et appresso vie quella leuatione di mezo col Frontespice , & quelle dalli lati , doue si potranno mettere diuerse cose a volonta del patrone . Et qui finisse il numero delle trenta porti di opera Rustica mista con diuersi ordini.

DESCRITTIONE DELLE VINTI PORTE DILICATE.



I



Ora, che io hò sfogato la bizaria nelle cose miste, & licentiose, è ben ragione ch'io tratti alquanto delle regolari. Et perciò la presente porta è tutta Corinthia: & è contratta la quarta decima parte, come la descriue Vitruuio nella Dorica, & nella Ionica. La Cornice sopra essa sarà di tanto sporto, quanto supportaranno le mensole: & farà copertura a essa porta. Sopra la Cornice sarà vna finestra, per dar luce a l'andito della casa: l'ornamento della quale sarà di basso rileuo, & cosi le alle di essa porta, & le mensole ancora saranno di basso rileuo.

II

Questa porta è la maggior parte Ionica: ma le colonne dalli lati sono Doriche, & di basso rileuo, talmente, che si possono dire pilastri per le basi, & capitelli: Ne i quali sono nichi, & tabelle di pietre miste. Sopra le colonne sono mensole Ioniche, lequali sostengono la Cornice, sopra la quale è vna finestra per dar luce a l'andito della casa, la qual finestra è ornata dalli lati, & disopra: liquali ornamenti sono di basso rileuo.

III

Questa porta è tutta Composita, come si vede nelle colonne, & ne l'Architraue, Fregio, & Cornice. le colonne di questa sono di basso rileuo, fra le quale vi è luoco da mettere diuerse pietre miste: sopra la quale nel timpano del frontespice sara aperto per dar luce a l'andito della casa.

IIII

Questa porta nel vero è tutta Dorica, quantunque lo Fregio sia occupato in parte da quella tabella, per metterui dentro de la scrittura. Ma leuato via essa tabella, si potra continuare li trigliphi, & le methope. Li pilastroni dalli lati sono piani, ma sono ciascuno d'essi cosi diuisi, & fattone dua colonnelle di basso, acciò che l'opera sia piu piaceuole à riguardanti. Ne si leua però via la forma de' pilastri, continuando li membri delle basi, & de' capitelli. Perciò che se gli pilastri fussero cosi larghi, senza opera alcuna dẽtro, non vi saria tanto artificio, ne tanta bellezza, ne l'ornamento di questa porta.

V

La presente porta è tutta Ionica, ben che sopra le colonne vi sia la forma del Capitello Dorico, cosa che per auentura sarà biasimata dalli buoni Architetti. Perciò che li buoni antichi, & anche li buoni moderni vorrebbono, che le colonne andassero fin sotto l'Architraue. Ma è da sapere, che ritrouandosi vno Architetto quattro bellissime colonne Ioniche, l'altezza delle quali era piedi VIII, & oncie IX: & ne ha ueua altre tante assai piu picole di finissimo Alabastro, l'altezza delle quali era piedi IIII. & mezo. Et volendo fare vna porta, l'apertura della quale fusse piedi VII. & mezo in larghezza, &. xv. piedi in altezza, si volse seruire di queste colonne, mettendo sotto le prime colonne vna sottobase di piedi I. & oncie II. & sopra esso misse la forma del capitello Dorico, per l'imposta de l'archo. laltezza sua fù quanto la grossezza di vna colonna nella parte di sopra. Di poi sopra le dette colonne vi colloco le altre minor colonne, mettendo sopra esse l'Architraue, il Fregio puluinato, & la Cornice. l'altezza del tutto fù la quarta parte de l'altezza di vna colonna. Et cosi di quelli fragmẽti compose la presente porta. Il quale accidente potrebbe accadere all'Architetto vn qualche giorno.

VI

Questa porta è tutta Dorica pura: ma si potra arrichire di ornamenti, intagliando li capitelli nel modo, che si è veduto in alcuni altri piu adietro. Et cosi ne gl'interualli de i triglìphi metterui le teste di buoui, & le bacinette, ò qualonque altra cosa si vorra, sequendo la volunta del padrone.

VII

Questa porta è tutta di opera Ionica: ma le colonne di essa, per essere duplicate, sono piu gracili di quelle, che discriue Vitruuio. Ma in questo luoco per le ragioni, ch'io hò detto piu adietro, elle non sono da essere biasimate. Io hò occupato lo Fregio in tre luochi. Perche sono alcune persone, che hanno piacere di scriuere assai, & cose diuerse. Ma chi vorra lo Fregio schietto, lo potra fare.

Questa

VIII

Questa è tutta Corinthia. Le sue colonne per essere binate, come hò detto delle altre, sono in alteza dieci grossezze, & meza: ma che le canelara si mostraranno di magior' grossezza, per le ragioni dette piu adietro, Et la porta sarà piu ricca. Et ben che queste colonne appaiano esserne parte nel muro, si potra non dimeno farle di tutta rotondita, & mettendo di dietro le sue contracolonne piane.

IX

Questa porta è tutta Ionicha. le sue colonne sono in altezza [illegible] diametri. le sue cannellature, per essere dua terzi fuori del muro, vogliono essere sedeci, & otto si nascondeno nel muro, che sono ventiquatro. Il capitello è piu ricco di quello, che descriue Vitruuio. Ma per che sia piu grato a l'occhio, io gli hò aggionto quel Fregio sotto l'uuouolo. Perche de simili ne hò veduto gran numero di antichi. Et s'el padrone della casa non si curara di mettere molte lettere sopra la sua porta, potra fare correre la Cornice, & il Fregio, doue l'opera sara piu perfetta.

X

Ben che la settima porta paia simile a questa, quanto alle colonne: che tutte sono Ioniche: non dimeno questa presente è molto diuersa da l'altre. Le colonne di questa sono alti noue parti, & meza: & sono dua terzi fuora del muro. Et anche chi le vorra di tutto tondo con le sue colone piane, l'opera hauera magior' presentia: & li frontispici sopra esse tornaranno meglio, rimanendo la parte di mezo sopra lo viuo del Fregio.

XI

Questa ha del arco triomphale: non dimeno ella potra seruire per la porta di vn Tempio sacro, per esserui sei luochi da meterui diuerse statue, oltra la parte di mezo sopra essa, doue si faria vna istoria di basso rileuo: & è tutta Corintia. Le sue colonne sono in altezza diece parti, & meza, & che le cannellara dimostraranno magior grossezza, per le ragioni antedette.

XII

Questa è tutta Corinthia: le colonne di essa sono dieci diametri in altezza, & possono essere dua terzi fuora del muro, & anche di tutto tondo con le sue contra colonne piane. Se questa sara a vna casa, l'andito della quale habbia bisogno di luce, & similmente a vna Ghiesia. La finestra sopra a essa seruira: & non hauendo bisogno di luce, si metera vna istoria nel luoco medesimo.

XIII

Questa è pur Corinthia, come l'altra, ma diuersa di forma, & di opera ancora. le colonne della quale sonno dieci diametri & mezo, & sonno dua terzi fuori del muro. Le dua meze colonne dalli lati la arrichisseno assai, nondimeno si puote fare senza esse. Et chi non vorra quelle tabelle disopra, lassara correre l'opera, & sara piu perfetta. E ben che li buoni antichi non hanno vsato di cingere le colonne pel trauerso, ma sempre le han cannellate da basso a alto, nondimeno io piglio tale licenzia dalle colonne Gierosolomitane, le quale erano al portico di Salamone.

XIIII

Per la porta di vn Tempio questa potra seruire, doue ci sono luochi per immagini, & per bassi rileui, & per pietre fine. & cose simile. L'opera è tutta Ionica. le colonne da basso sono dua terzi fuori del muro, & sono in altezza noue parti. Quelle disopra sono piane, & di basso rileuo. Et anchora questa potria seruire per vno arco triomphale, & risponderia bene.

XV

Acadera tal volta a L'architetto di voler fare vna porta, la larghezza della quale sia piedi X. & l'altezza piedi XX. ma hauera alcune colonne di menor altezza, che la metta della porta: volendosi seruire d'esse colonne potra fare l'imposta del arco sopra le colonne di tanta altezza, quanto la quinta parte di vna colonna, & sia Cornice, Fregio puluinato, & Architraue, & sotto esse colonne mettera vno piedestale, che posi sul limine d'essa porta. l'altezza del piedestale sara piedi III. onze IX. laltezza della colonna sara piedi IX. onze III. l'Architraue, il Fregio, & la Cornice sopra le colonne sara piedi II. che sono in tutto piedi XV. mezo circolo, che saranno XX. piedi. Si mettera nel mezo del arco vna mensola di vn piede & diece onze, & sopra le colonne tonde si metteranno colonne piane. la sua altezza sara piedi VI. e onze dieci, ponendo sopra esse l'Architraue, Fregio, & Cornice. l'altezza del tutto sara la quarta parte menor di quella di sotto: & questa potra seruire per la porta di vn Tempio, come l'altra qui a canto.

XVI

Questa si potra dire Corinthia, per esserui intagliato vna gran parte delli suoi membri. l'altezza sua sara dua

ra dua volte quanto è larga. La ſua pilaſtrata ſara l'ottaua parte della ſua larghezza. la fronte di vna menſola ſara quanto la pilaſtrata. lo ſpacio fra le due menſole ſara quanto vna menſola. l'altezza del Fregio ſara la quarta parte piu della pilaſtrata, che ſara il ſupercilio. l'altezza della Cornice ſia quanto lo ſupercilio, & l'ottaua parte di piu. li altri ornamenti ſono fatti a beneplacito dei huomo.

XVII

Queſta porta e Dorica, ma vn poco licentioſa, per cagione del riſſalto, che fa l'Architraue, Fregio, & la Cornice. Ma queſto è ben nec[illegible]er cagione delle dua meze colonne piane, le quali ſoſtengono l'Architraue. Et queſto è ſtato per arrichire la porta dalli lati, & anche diſopra. Per ciò che l'apertura della porta non è molto grande. Nondimeno il padrone vorra la ſua porta richa di ornamento dalli lati, & da alto ancora. Et ſe l'entrata di queſta caſa hauera biſogno di luce (come è da credere) la fineſtra diſopra porgera luce a l'andito, & fara ornamento ſopra la porta.

XVIII

Ritrouandoſi vno Architetto dua belle colonne di ordine compoſito, l'altezza di ciaſcuna ſara piedi XII. & ſara la ſua groſſezza l'undecima parte della ſua altezza, coſa (nel vero) vn poco licentioſeta. Nõdimeno e per la ſua bellezza, & anche per la neceſsita, egli ſene vorra ſeruire per ornare vna porta, la larghezza della quale ſara piedi VIII. per lo meno & vorra ancora che detta porta ſia ricca di ornamenti. Se queſta porta hauera a corriſpondere alle colonne, biſognara che ſia di quella altezza, che è conceduta communemente, cioè di dua quadri, doue che ſotto eſſe colonne biſognara li piedeſtali: l'altezza de quali ſara piedi IIII. & mezo, che ſara in tutta l'altezza piedi XVI. & mezo, fin ſotto l'Architraue. Mezo piede ſara l'arco, & coſi l'altezza della porta ſara piedi XVI. Sopra le colonne ſi mettera l'Architraue, il Fregio, & la Cornice. l'altezza del tutto ſara la quarta parte della colonna con la baſe, & il capitello, facendo lo Frontespice, come ſi vede, ornato, Et aciò che la porta ſia bene ornata (come ho detto di ſopra) ſi metera le ſue contracolonne piane dietro le tonde duplicando eſſe colonne piane, & mettendoui delli nicchi fra eſſe, come ſi vede nella pianta qui ſotto.

XIX

Queſta porta è in gran parte ſimile alla paſſata, al meno di inuentione conforme alla pianta: ma è differente di ſpecie, & di miſure: di ſpecie per che le colonne, & altri ornamẽti ſono Corinthij. Di miſure queſte colonne ſonno in altezza dieci groſſezze, & meza, oltra che quella ha lo fronteſpice, & li finiſſe: & queſta tiene ſopra vno ordine baſtardo, doue accadendo ſopra eſſa porta alcuna iſtoria, o gran numero di lettere, vi ſara luogo, & ſara diuerſa da l'altra in alcune parti.

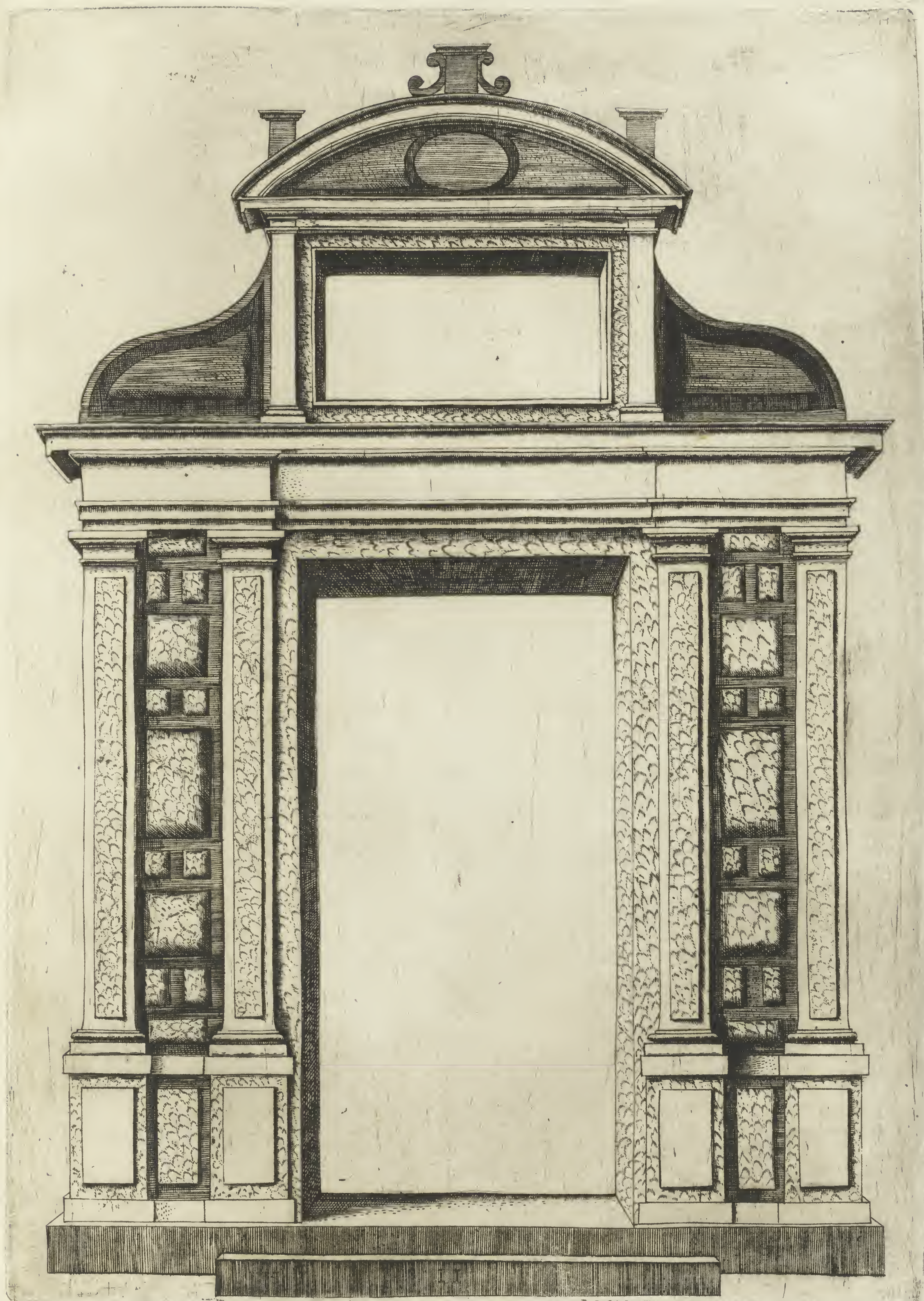
XX

Per compire il numero delle venti porte rogolari, & hauendone fatto di tante ſorti, ch'io ero ſtanco hormai, hò pur voluto farne vna, la quale ſi poſsi conoſcere diuerſa dalle altre, la quale è tutta di opera Compoſita. la larghezza di queſta ſara (eſempio gracia) piedi dieci, & in altezza piedi vinti. Ciaſcuna pilaſtrata ſara vn piede. la fronte di vna colonna ſara piedi I. & mezo. l'intercolonnio ſara per vna colonna & meza. l'altezza del Architraue ſara la ſeſta parte meno della colonna. Altrotanto lo Fregio, & altrotanto la Cornice. li capitelli de' modiglioni ſonno membri della Cornice, ne' quali per piu ornamento vi ſono quelle foglie intagliate. La elleuatione di mezo ſara vn' quadro perfetto, dico fra le colõne, le quali colonne ſaranno al dirito de modiglioni, ornando poi il rimanente, come ſi vede. Et qui finiſſe lo numero delle porti tutte variate.

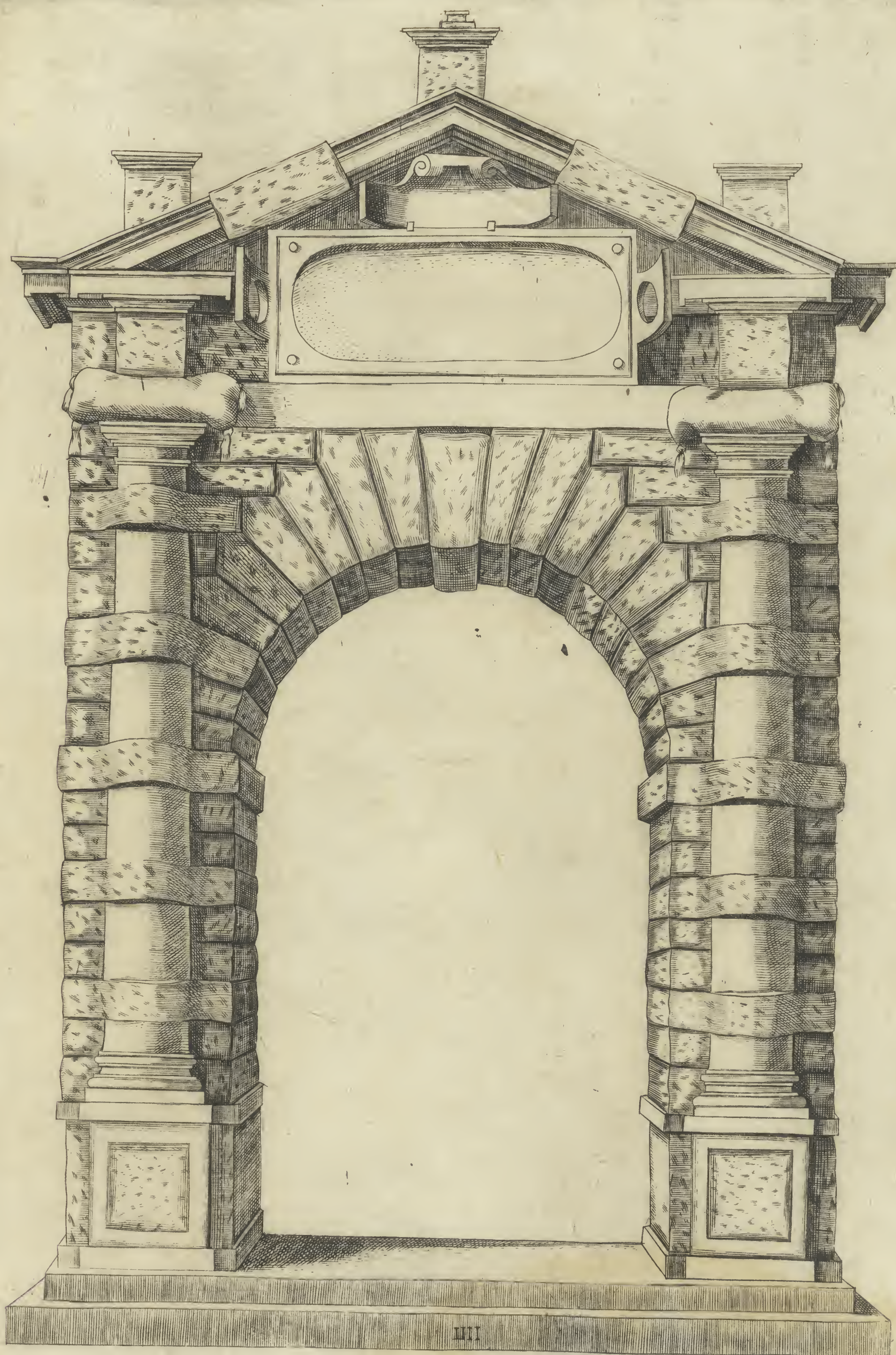
F I N E.



1

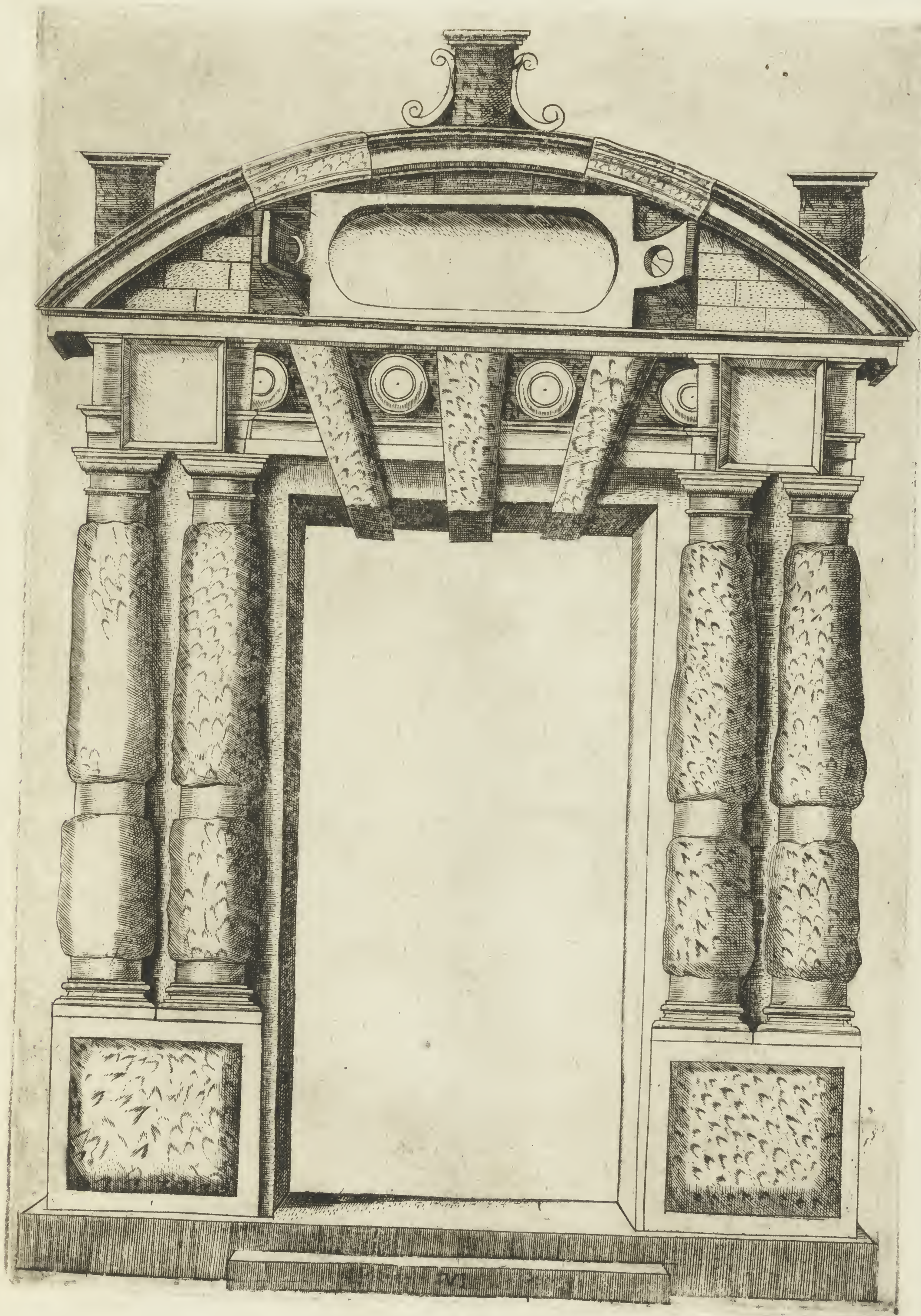



III


LIII



5


VI



7




IX




X



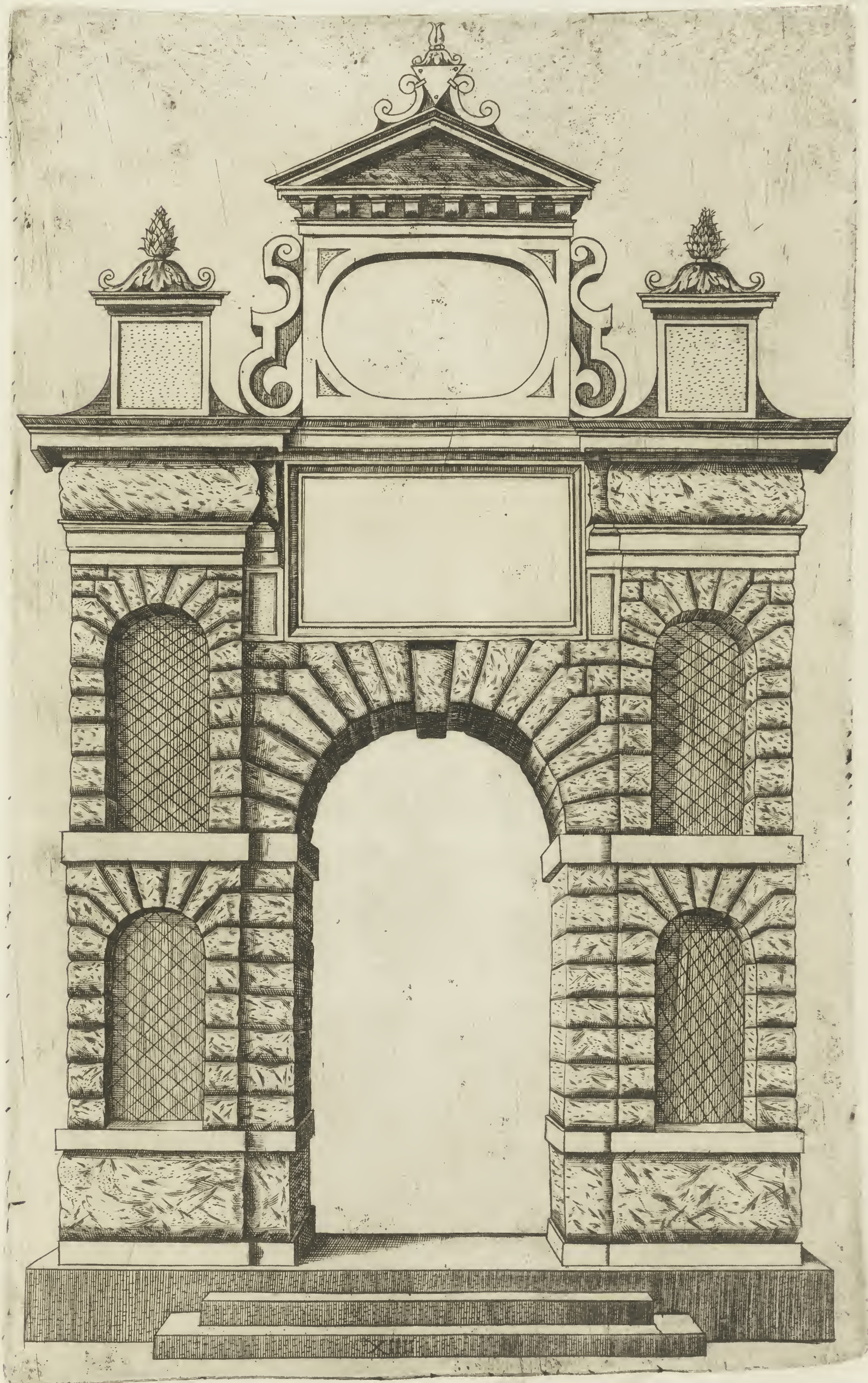





XII
R








XVI

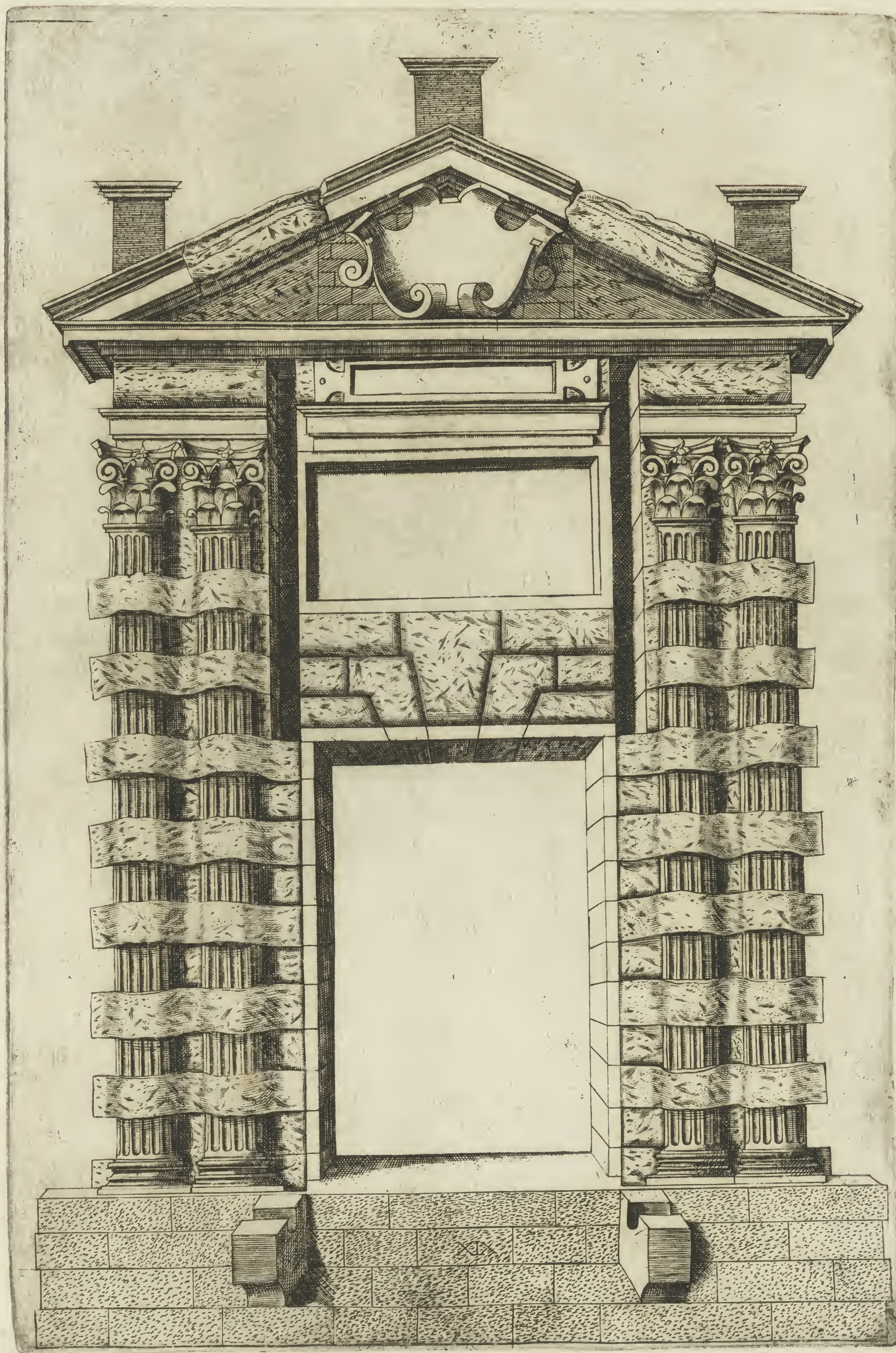

XV


XVII
XXVII
R



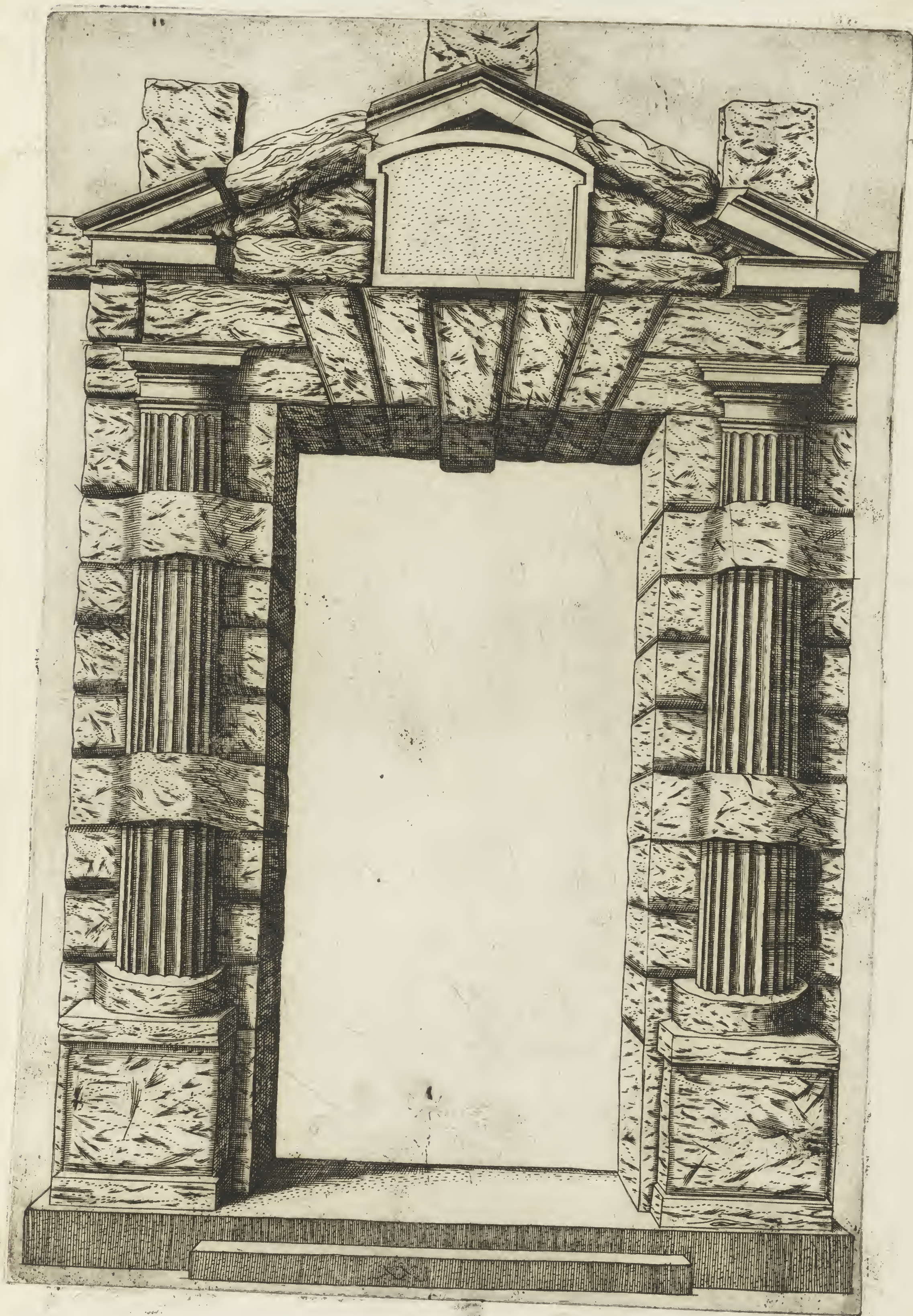

XVIII
XVIII
R




XIX



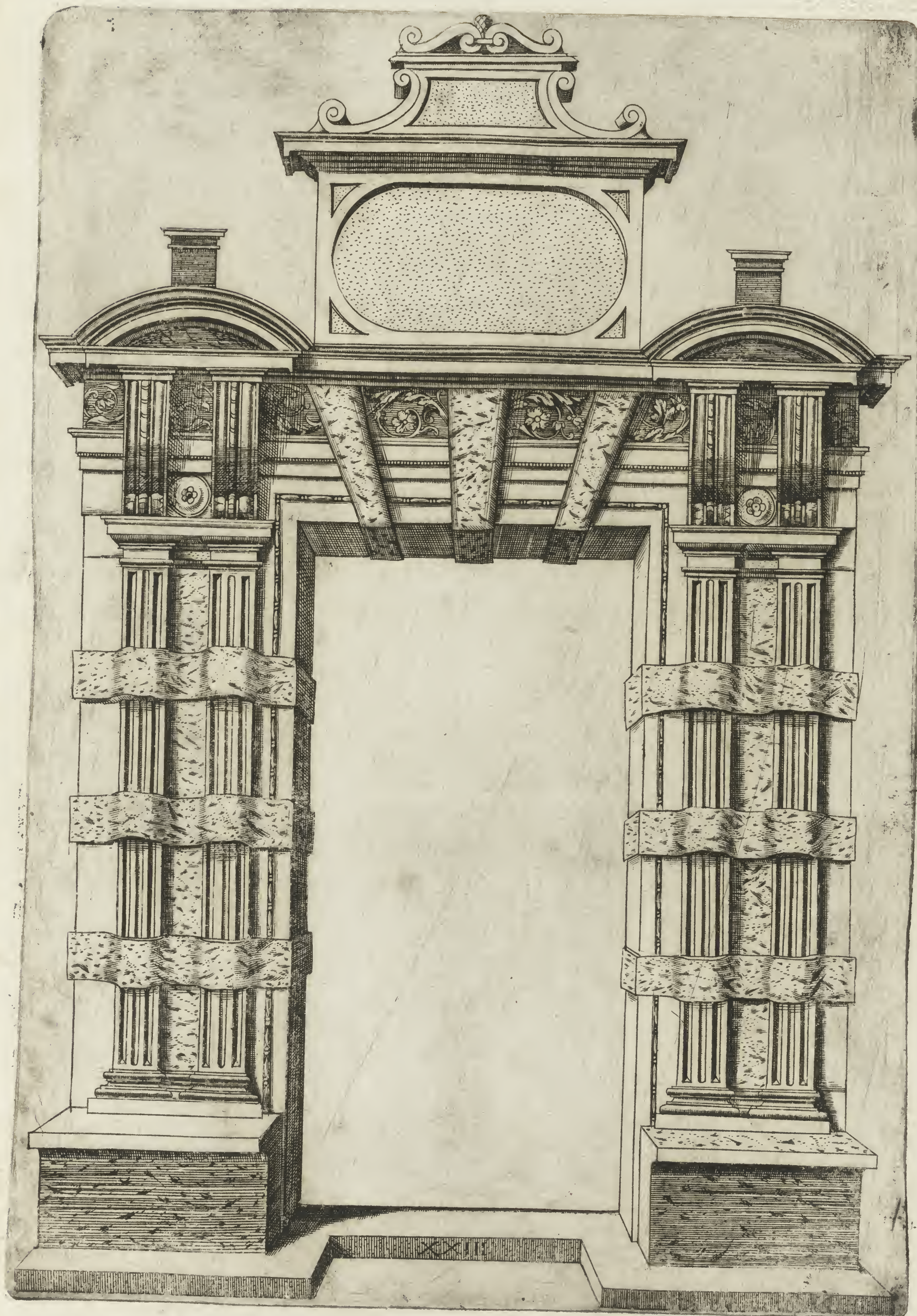







XXI

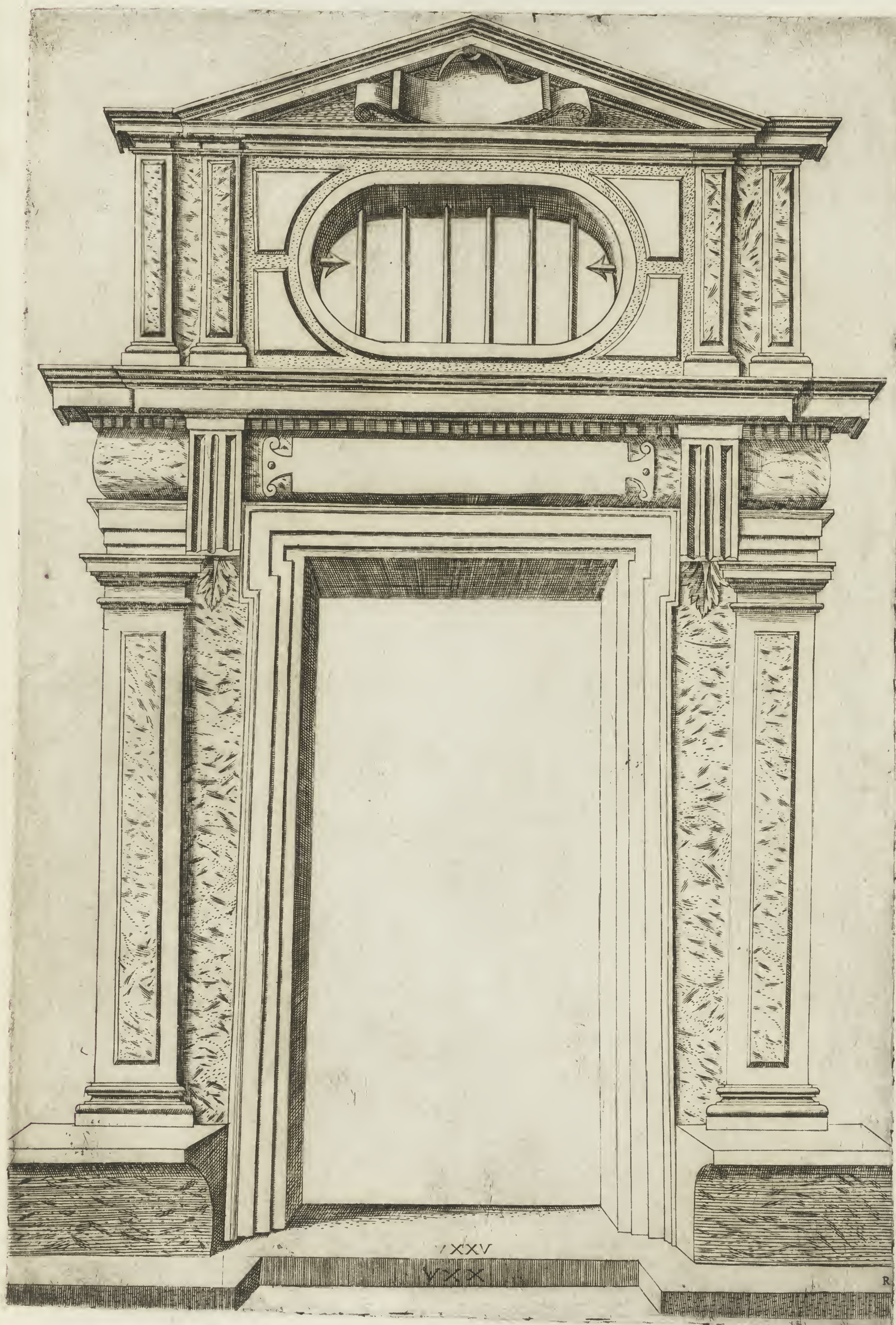



XXIII




X XIIII





25


XXVI




XXVII

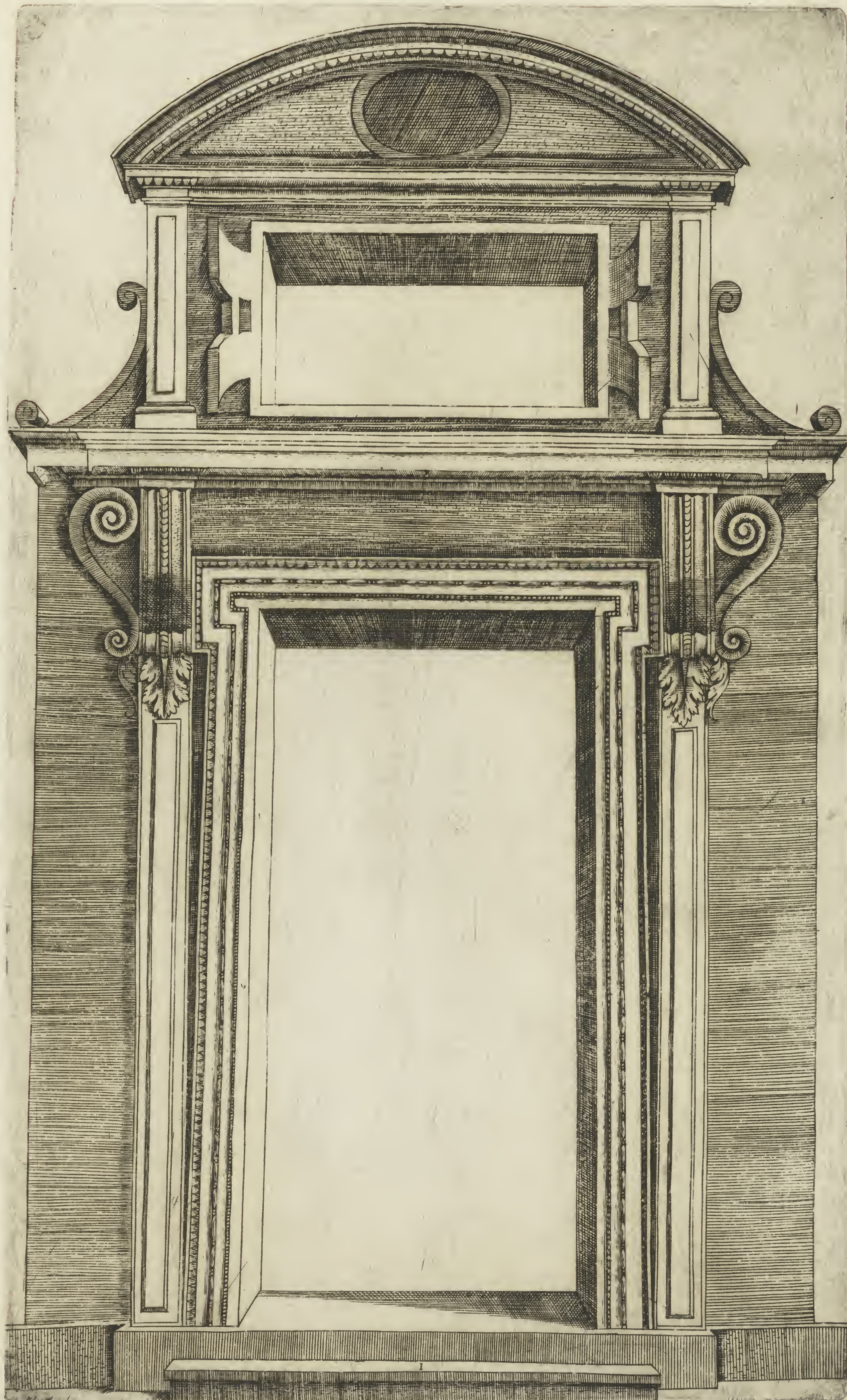

XXVII

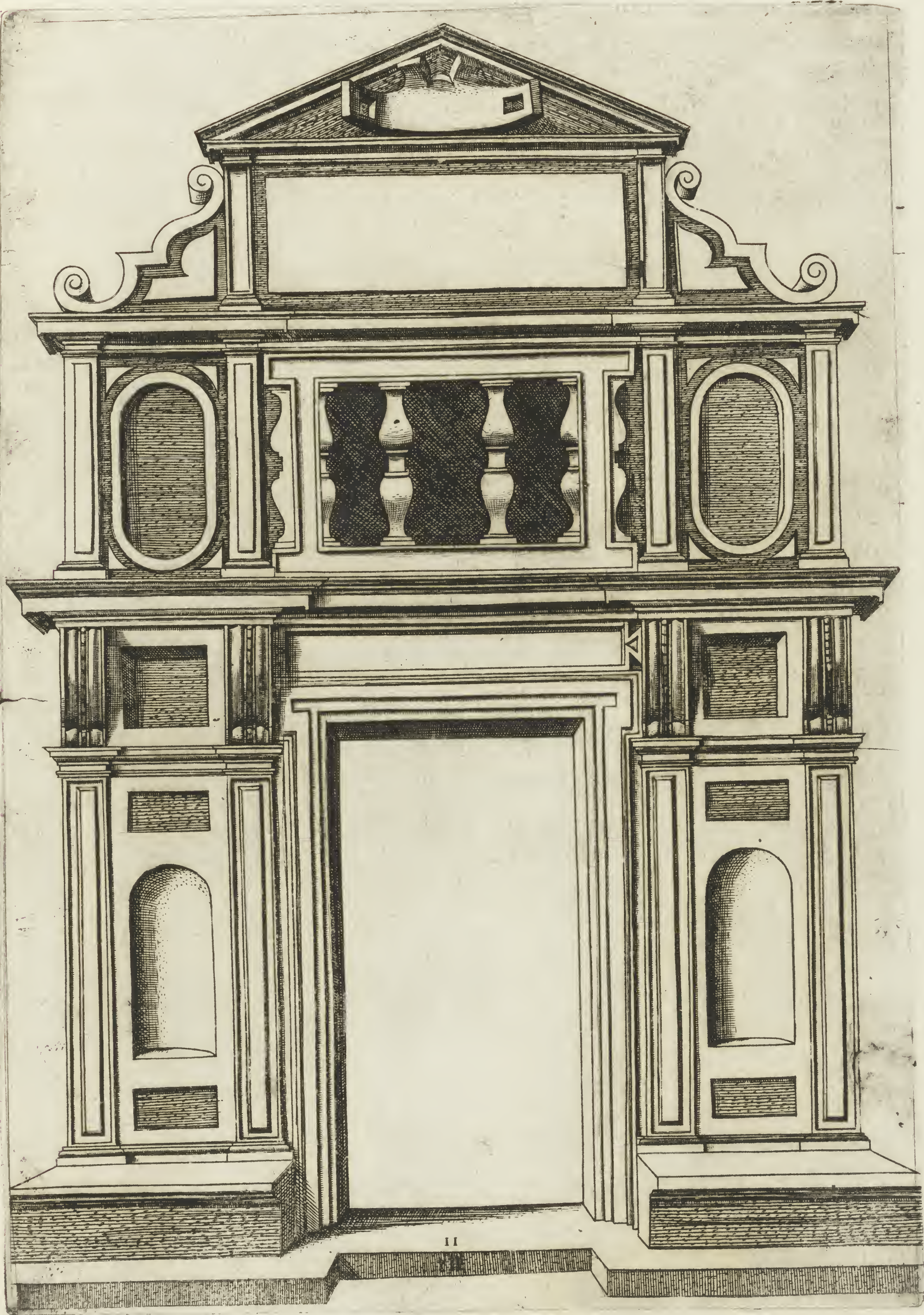



XXIX
R




XXX

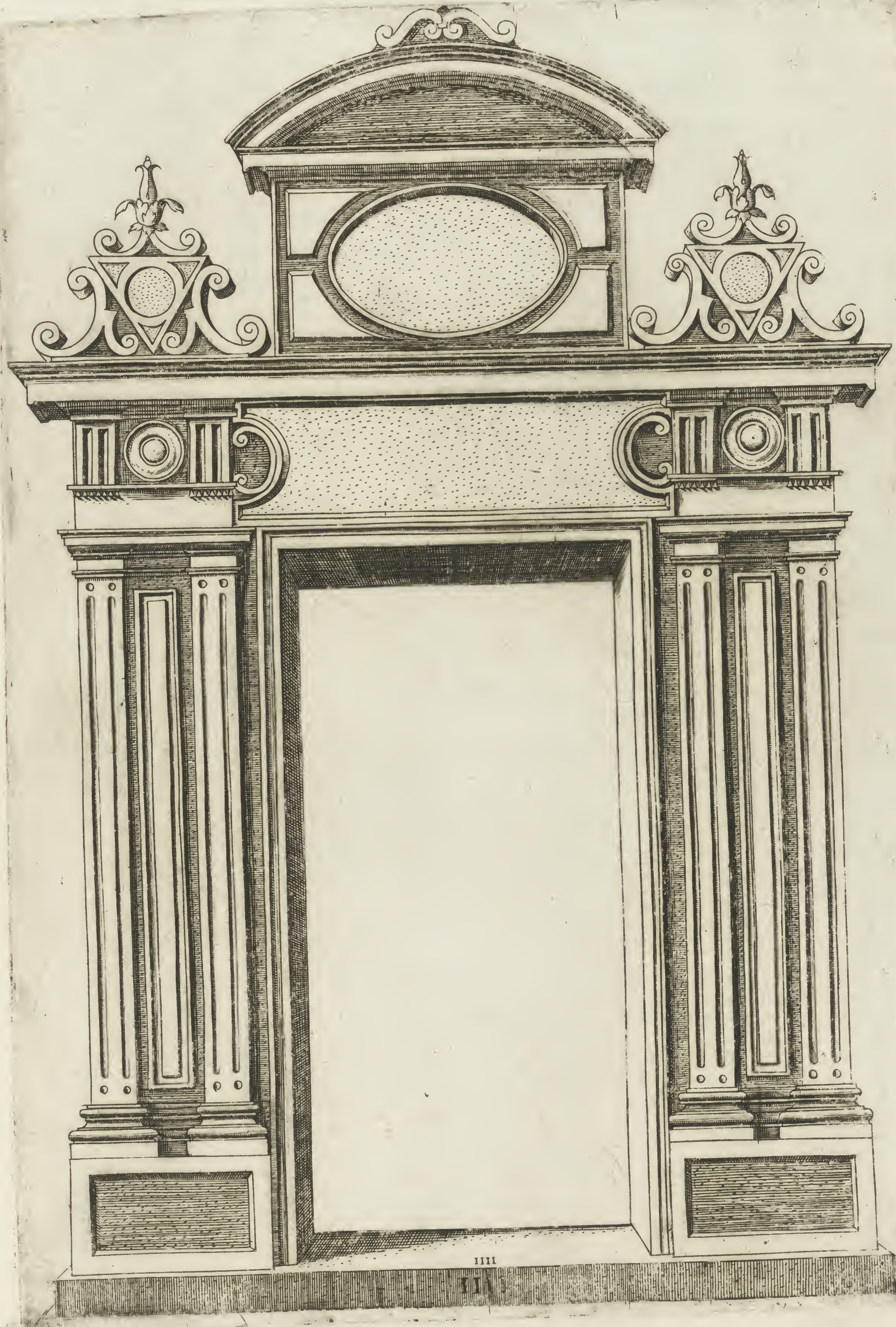



II




III




IIII


H
V

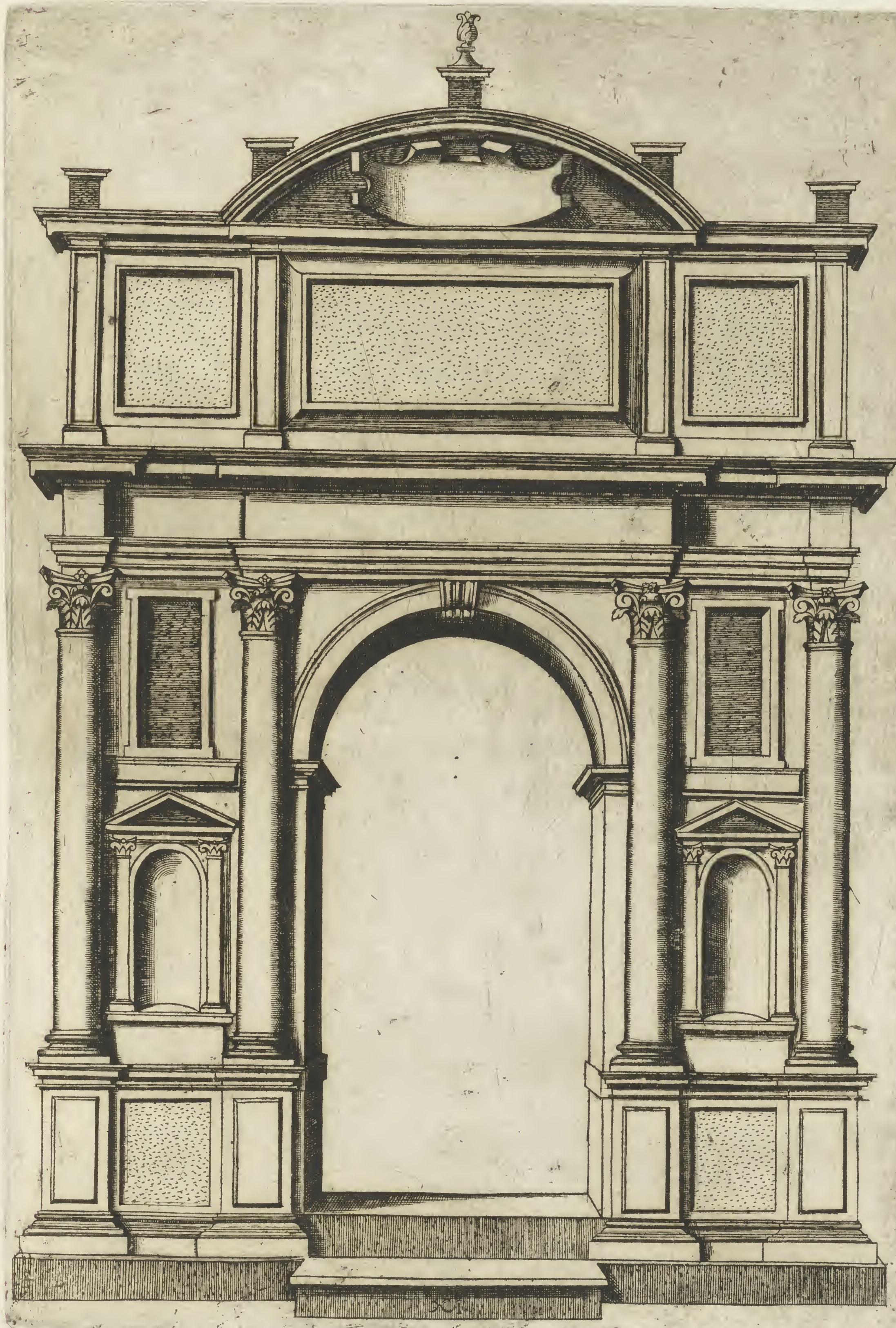

VI

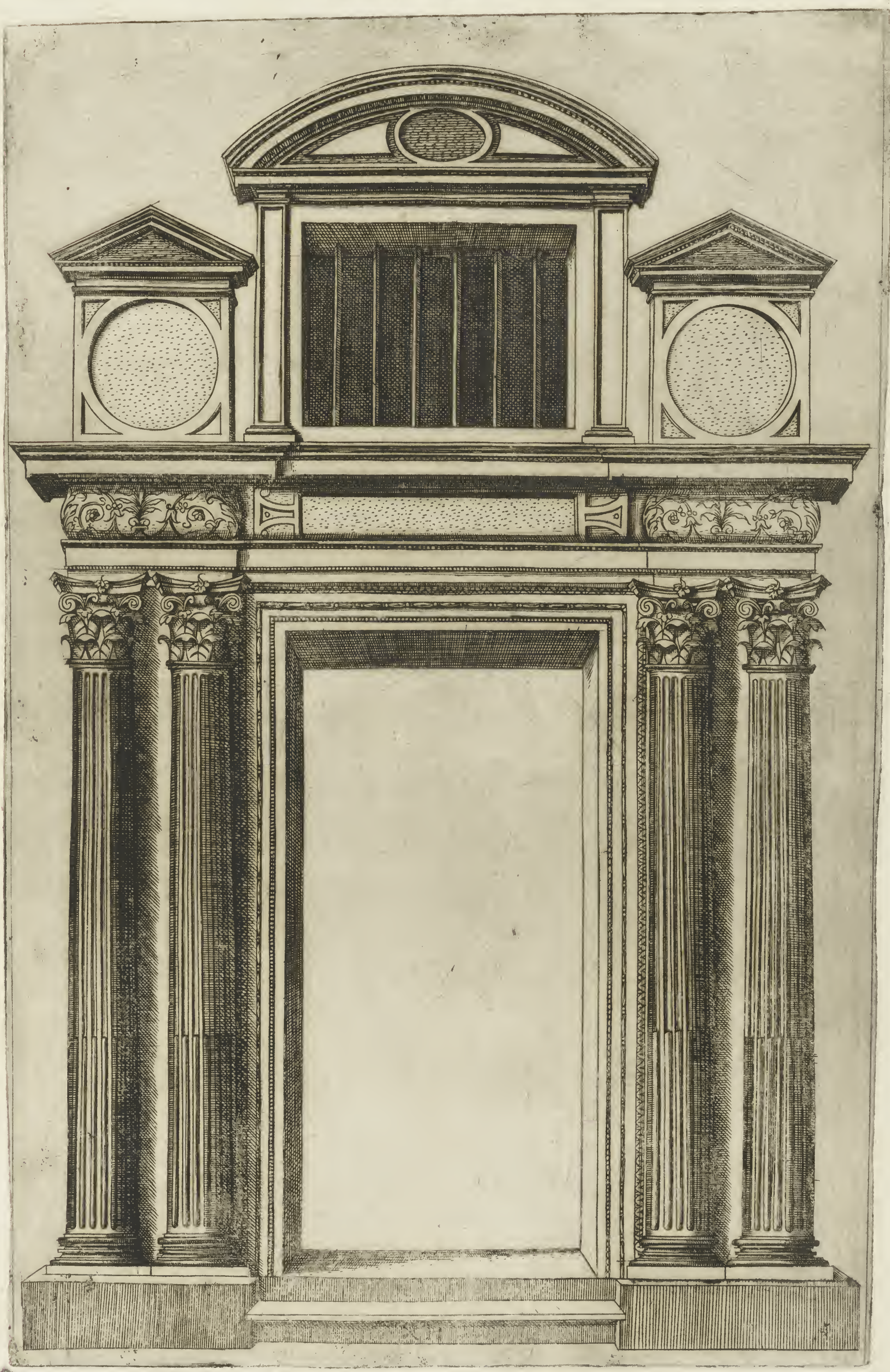

VII

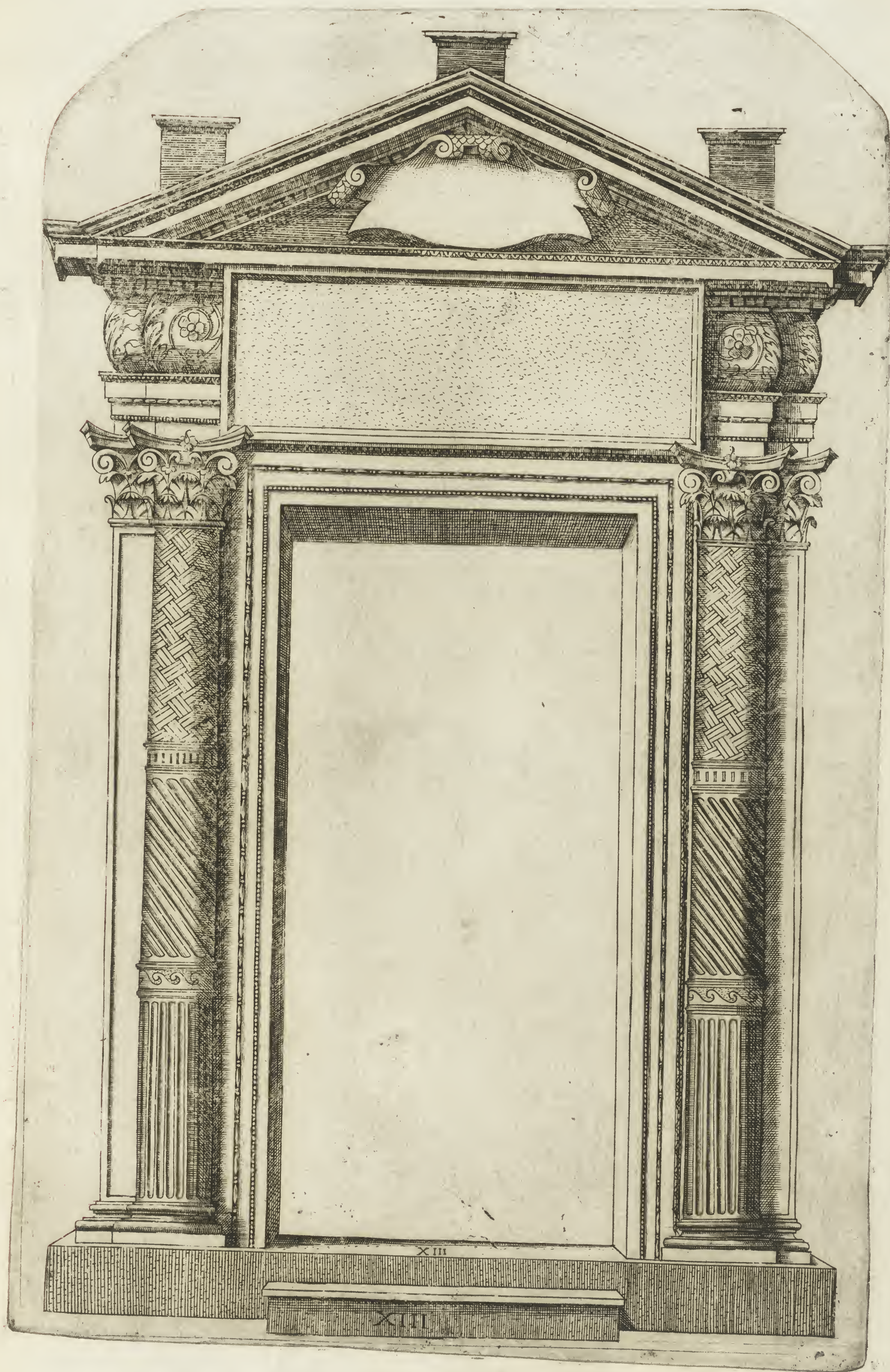

VIII


IX







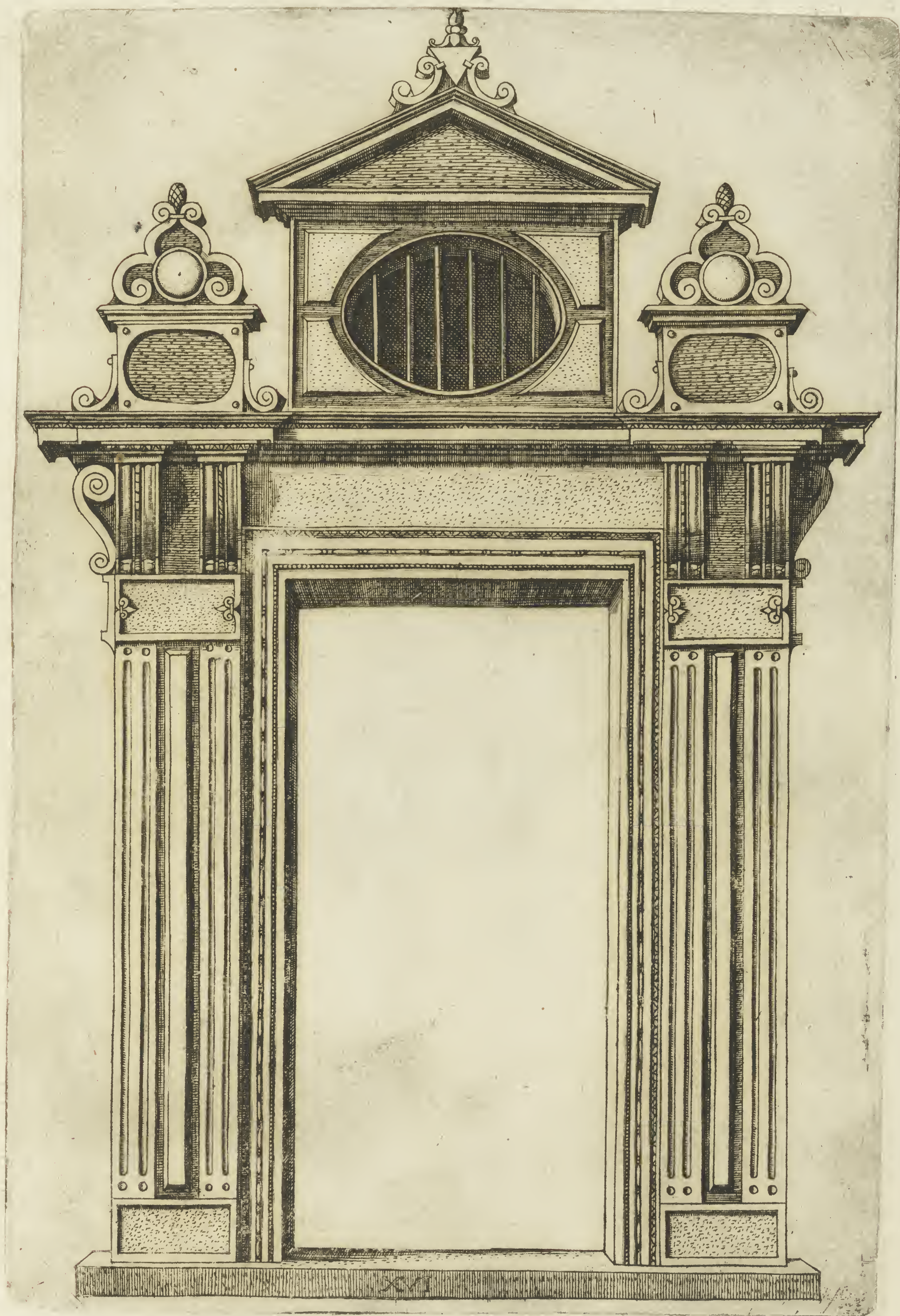

XIII
XIII


XIIII



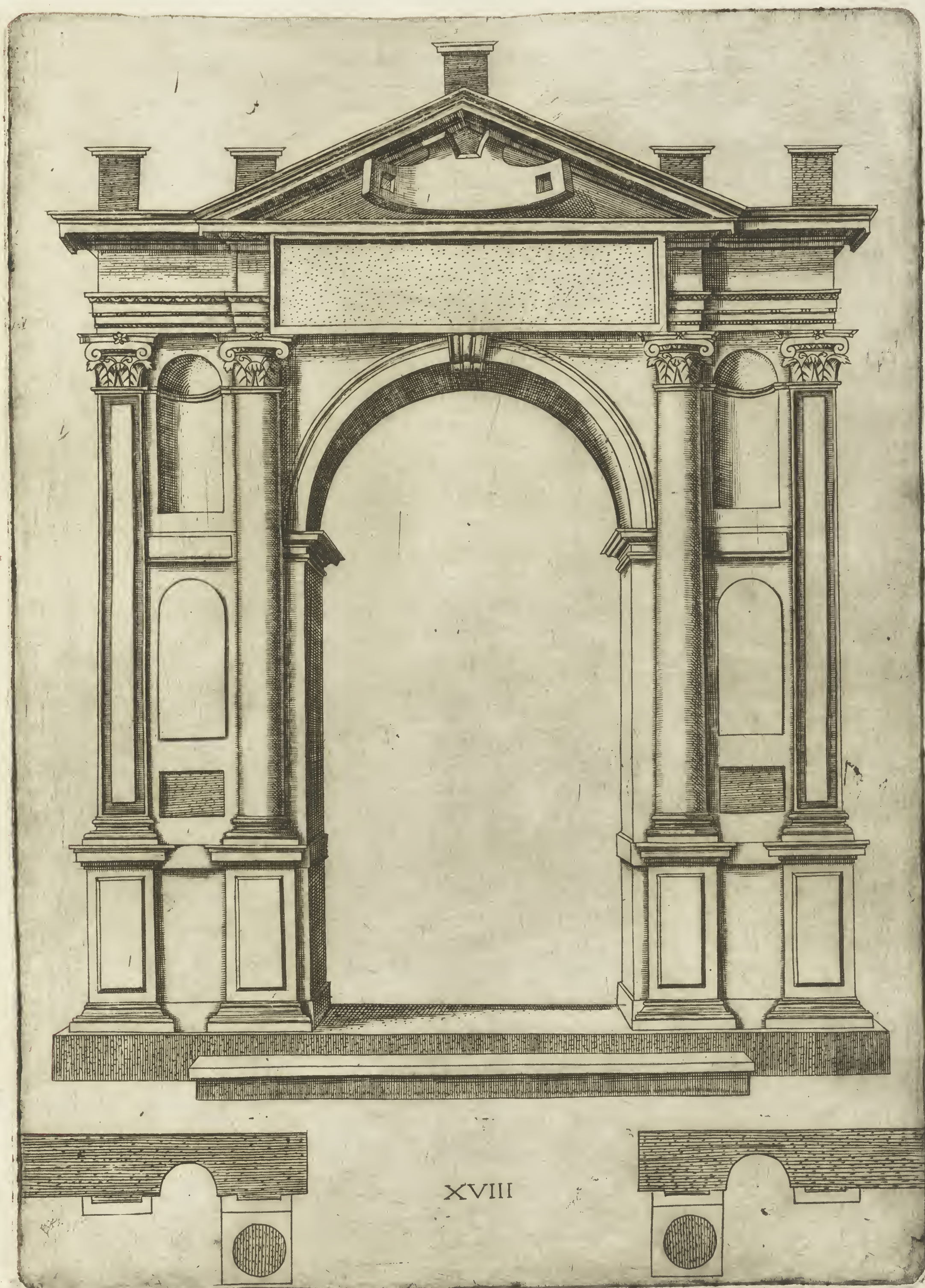

XV




XVI

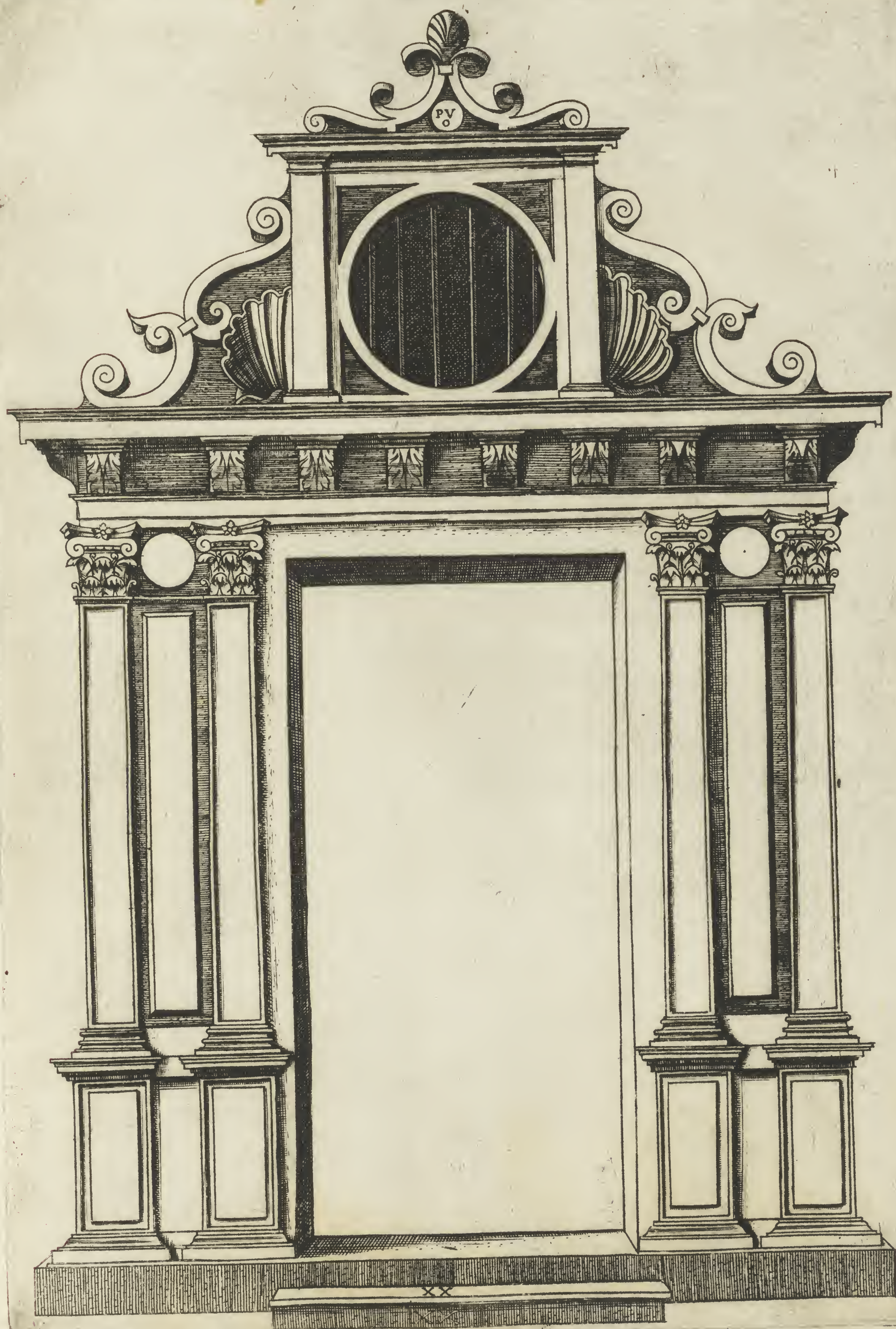

XVII




XVIII


XVIIII







COLONNA TRAIANA
hora à S. Pietro dedicata

alta piedi 128

In memoriam absolutionis Henrici IIII Regis Christianissimi

COLONNA ANTONINA.
hora à S. Paolo dedicata

alta piedi 160.

IMP VIS

IMP NER

COLUMNA milliaria Primus ab Vrbe Lapis IMP. CAES TRAIAN D. NERVA

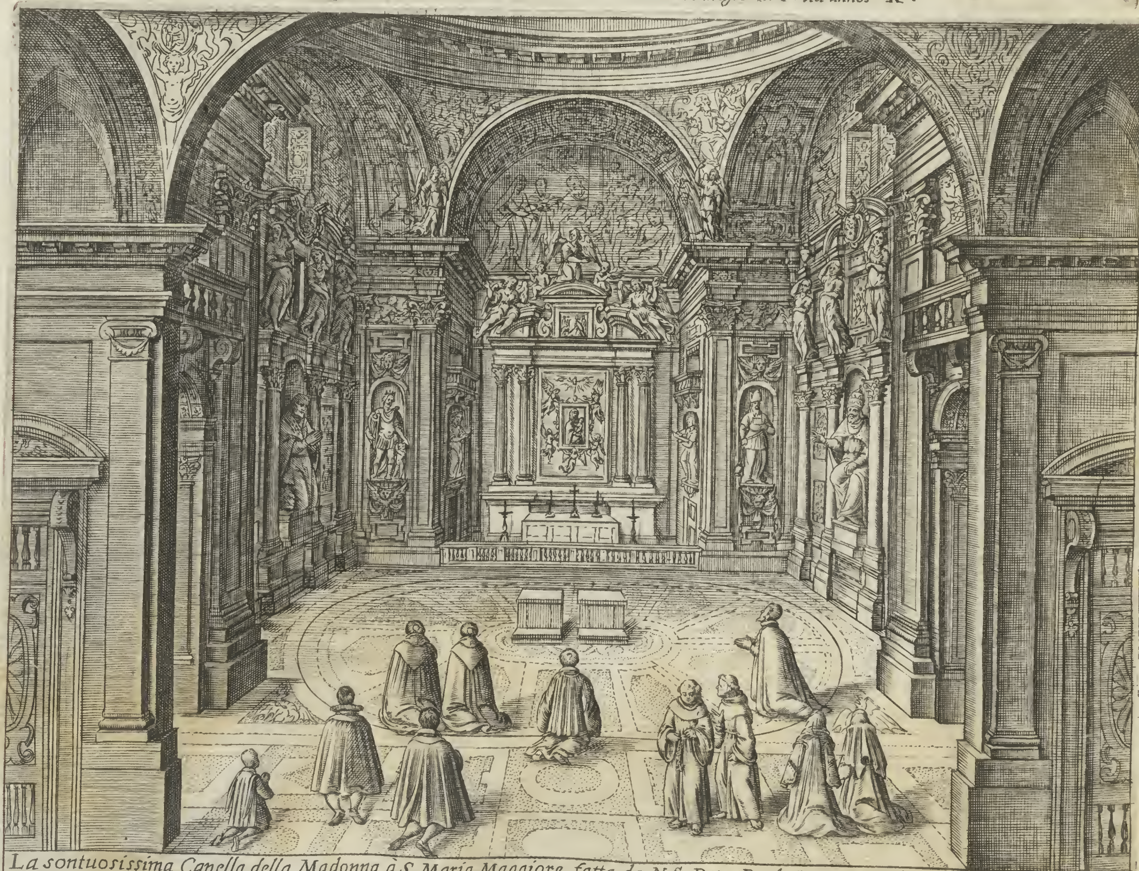
COLON NA ROSTRA TA IN CAMPIDO GLIO.

PAULUS V. PONT. MAX.

Columnā veteris magnificentię monumentū informi situ obduc,
tam neglectamq, ex imanib' Templi ruinis quod Vespasianus Aug.
acto de Iudeis triumpho et Reip. statu confirmato Paci dicauerat,
in hanc splendidissimam sedem ad Basilicę Liberianę decorē au:
gendū suo iussu exportatam et pristino nitori restitutā Beatissimæ
Virgini ex cuius viscerib' Princeps veræ Pacis genitus est donū dedit,
æneamq; eiusdē Virginis statuā fastigio imposuit; Año 1613. Pont 9°.

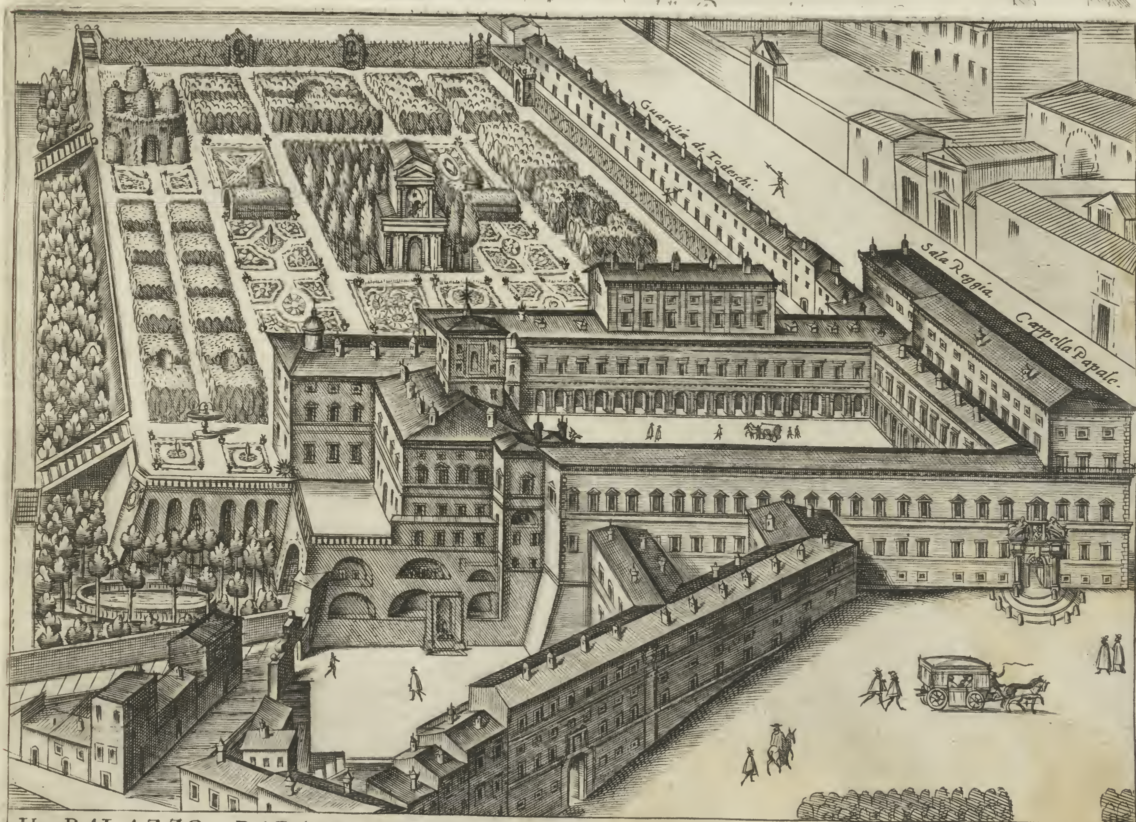
PAULU P. O. M. Col.

I M. Greuter exc. año. 1618. cum Priuilegio S. P. ad annos X.



II La sontuosissima Capella della Madonna à S. Maria Maggiore, fatta da N. S. Papa Paolo V. con artificiosa Architettura scultura et Pittura, et tutti li ornamenti dell'Altare grande de pietre pretiose et di bronzo indorato di rara fattezza.





IL PALAZZO PAPALE, *à monte Cauallo, incominciato da Sisto V. et da N. S. Papa Paolo V. finito, amplificato, et in miglior forma ridotto, con la Sala Reggia, et Capella Papale, fatta di nuouo da fondamenti*

IIII



Porta della fabrica dell'Ill.mo et R.mo Car.le Farnese à Caprarola


PIVS IIII· PONT· MAX·
PORTAM PIAM
SVBLATA NVMENTANA EXTRVXIT·
VIAM PIAM
AEQVATA ALTA SEMITA
DVXIT·








HORTI
PII
CARPEN
SES



Porta della Vignea del Reuer.^mo Patriarcho Grimagno Posta nella Stada Pia

XXXXIII


Moduli · 2
p · 16 ·
pa. 12.
Moduli 2.
p · 7 ·
MODVLI · 10 ·
Modulis
Mod · i
m ½


P z



Porta desegnata in seruigio dell'Ill.mo et R.mo Card. Farnese per l'entrata principale al palazzo della Cancellaria



Questo camino è in opera fatto di mischio di uarij colori nella camera doue dorme l'Ill.mo et R.mo
Cardinale S.to Angelo nel suo palazzo in Roma

67

Moduli 2

P. 16.

Pa. 12.

Moduli 2.

P. 7.

MODVLI 10

Moduli 5.

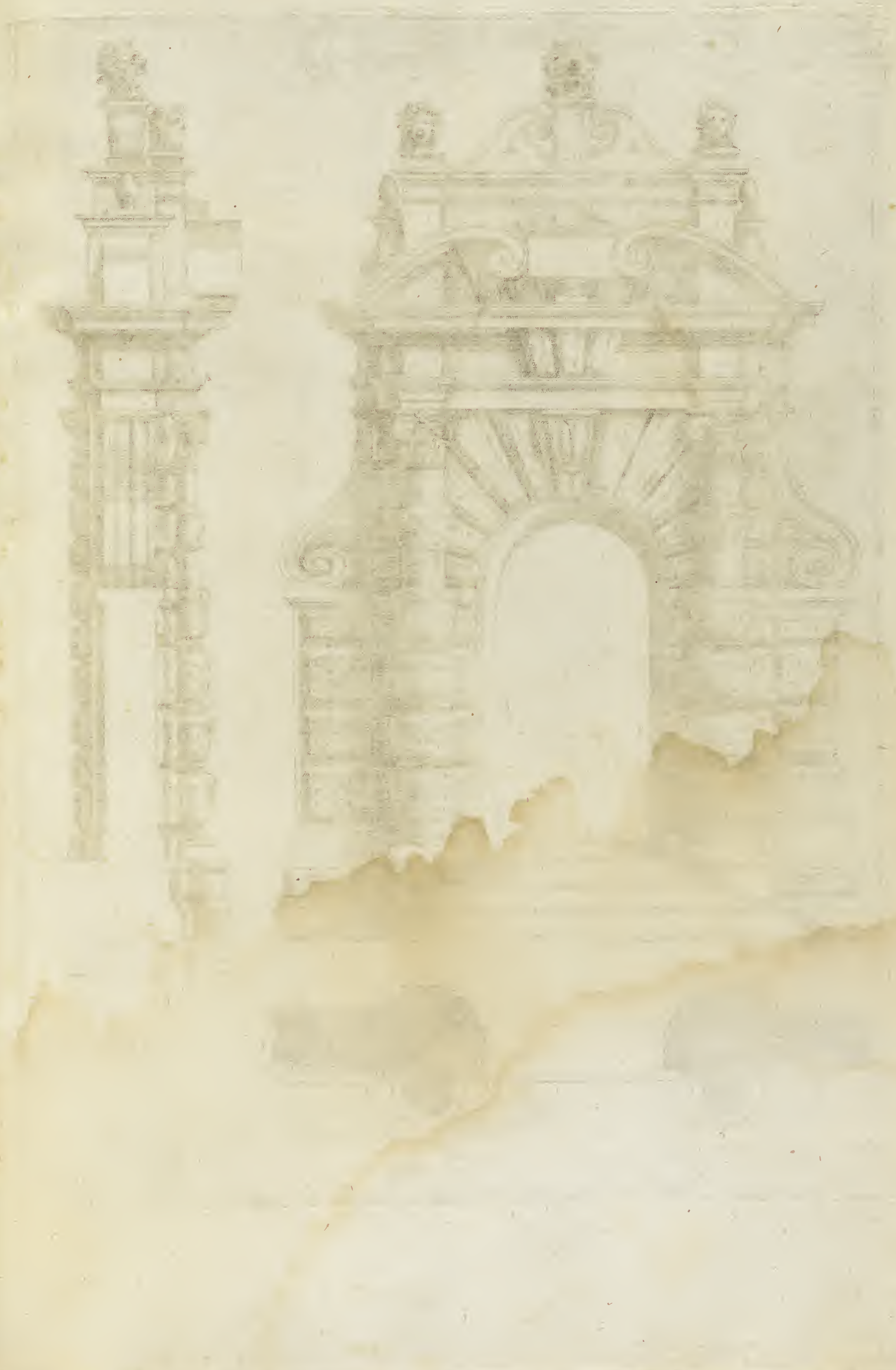
Mod. 1 m ½

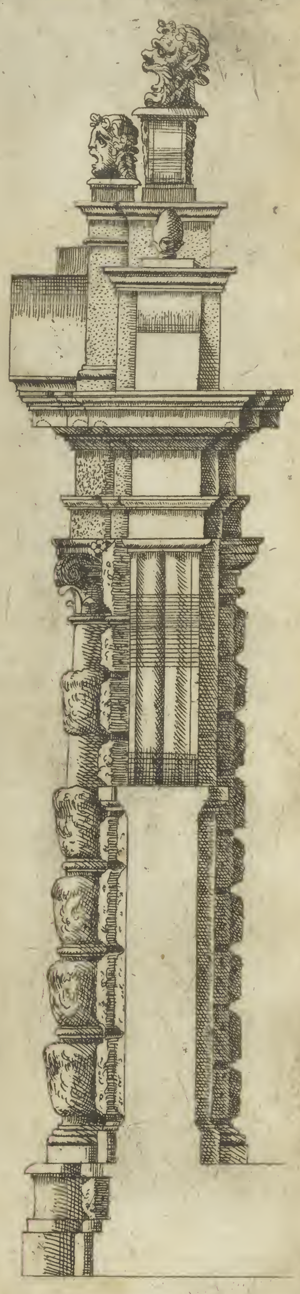


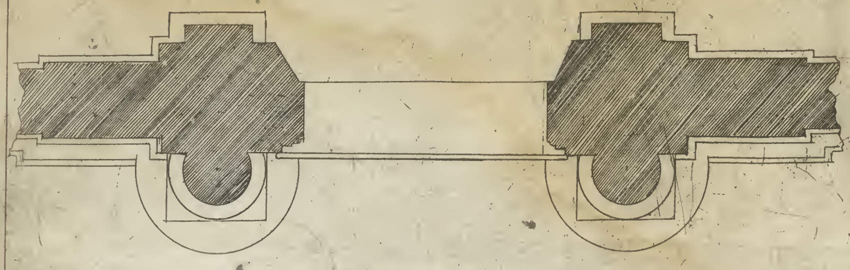
Porta flaminia detta del popolo per esser prossima al monasterio dedicato alla beatiss.a Vergine Maria

donatj anij † CL. S. Morlotto Murrio

G†C











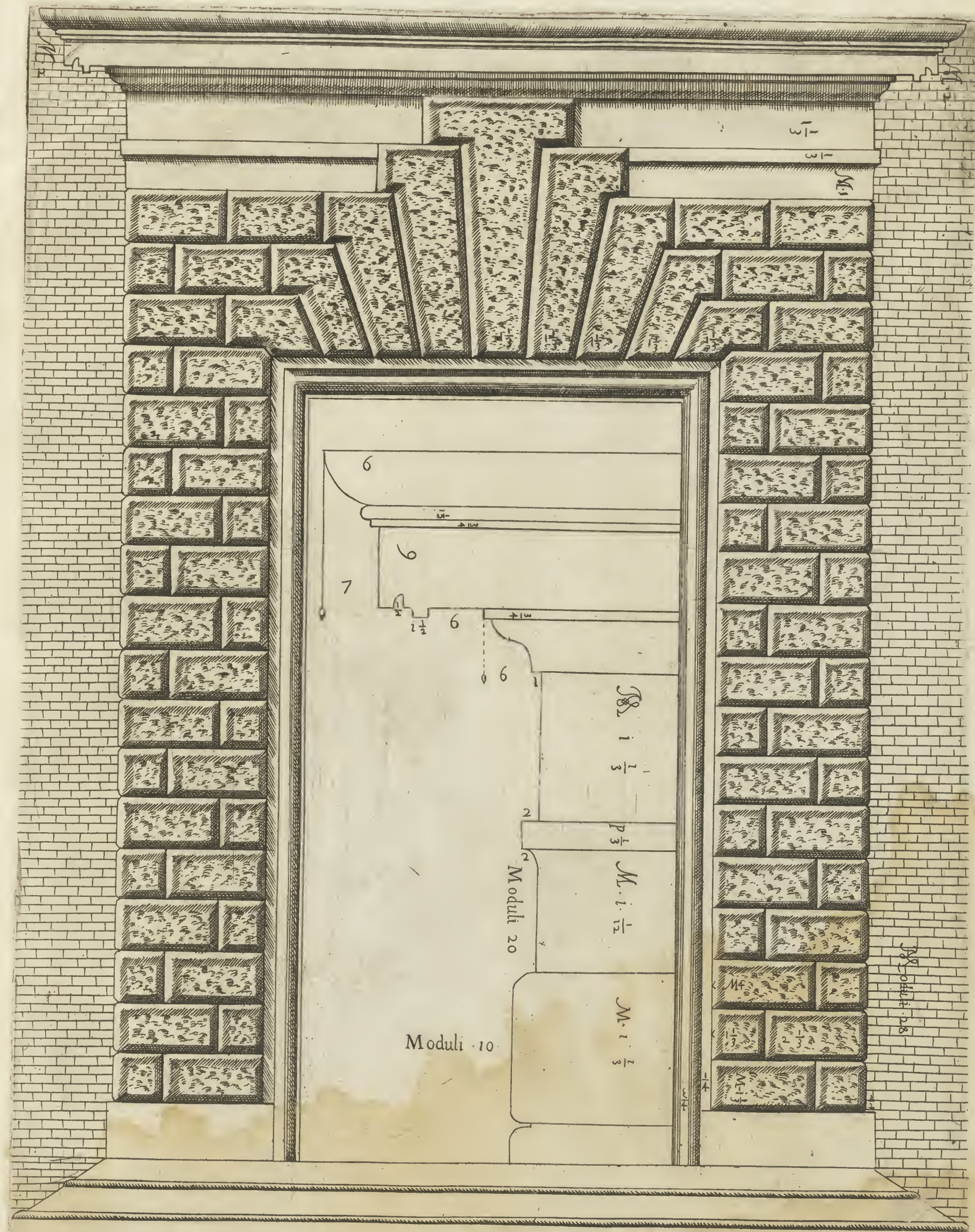




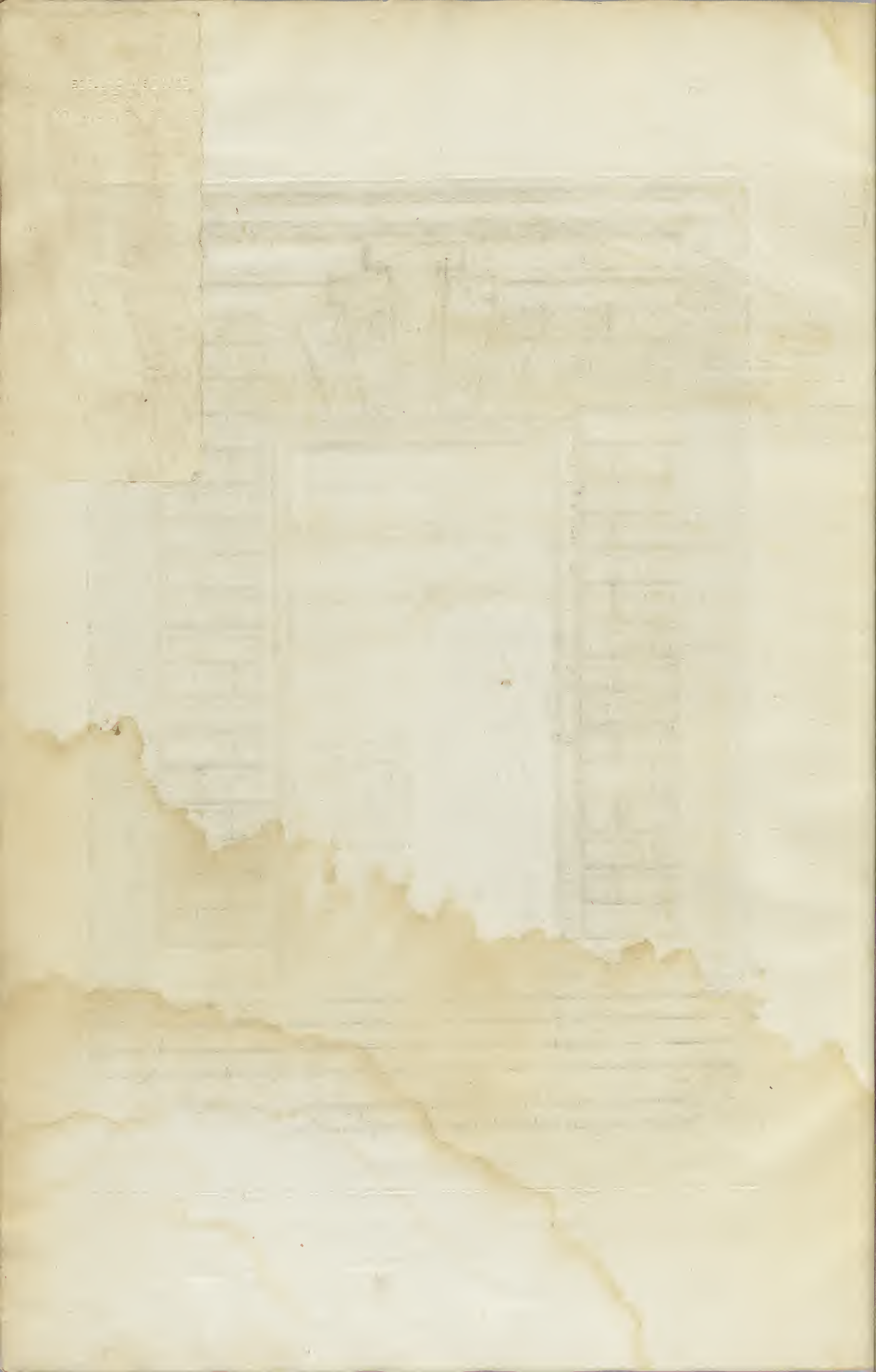






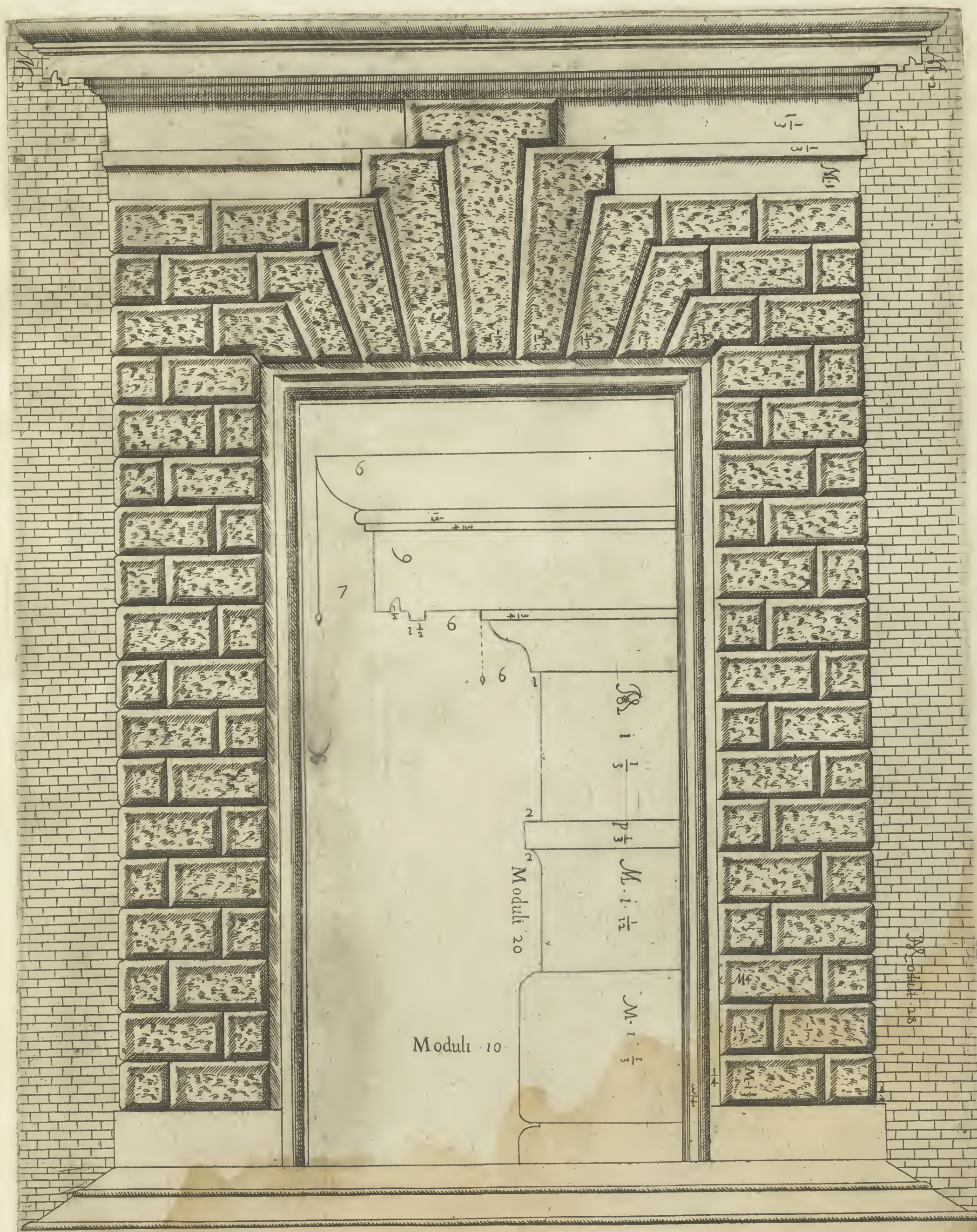


Questa porta d'opera rustica, le cui pietre sono tanto ben composte insieme che ancora che non ui fusse calcina ne altra mistura, sono basteuole di regere ogni grandissimo edificio




PIVS IIII PONT MAX
PORTAM PIAM
SVBLATA NVMENTANA EXTRVXIT
VIAM PIAM
AEQVATA ALTA SEMITA
DVXIT





Questa porta d'opera rustica, le cui pietre sono tanto ben composte insieme che ancora che non ui fusse calcina ne altra mistura, sono basteuole di regere ogni grandissimo edificio


PIVS IIII PONTIF MAX
PORTAM IN HANC AMPLI
TVDINEM EXTVLIT VIAM
FLAMINIAM STRAVIT
ANNO III
Porta flaminia detta del popolo per esser
prossima al monasterio dedicato alla
beatiss.a Vergine Maria